
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO ANCI-CONAI 2020/2024

CAPITOLO 5 ART. 5.3. CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA QUALITA' DEI
RIFIUTI DI IMBALLAGGIO CONFERITI IN CONVENZIONE

LINEE GUIDA TECNICHE E OPERATIVE

Sommario

PREMESSE	3
1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	4
2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO	4
3 DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO	5
4 TERMINI E DEFINIZIONI	5
5 RIFERIMENTI NORMATIVI	6
6 TIPOLOGIA DI FLUSSI OGGETTO DI ANALISI	6
6.1 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO	6
6.2 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN ACCIAIO	7
6.3 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	7
6.4 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA	7
6.5 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN VETRO	8
6.6 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN BIOPLASTICA COMPOSTABILE	8
7 REQUISITI GENERALI E SPECIALI	8
7.1 REQUISITI GENERALI	9
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE	10
7.2.1 <i>Requisiti speciali di capacità tecnico-professionale - Rifiuti di imballaggi in Alluminio</i>	11
7.2.2 <i>Requisiti speciali di capacità tecnico-professionale - Rifiuti di imballaggi in Acciaio</i>	11
7.2.3 <i>Requisiti speciali di capacità tecnico-professionale – Rifiuti di imballaggi in Carta e Cartone</i>	12
7.2.4 <i>Requisiti speciali di capacità tecnico-professionale – Rifiuti di imballaggi in Plastica</i>	13
7.2.5 <i>Requisiti speciali di capacità tecnico-professionale – Rifiuti di imballaggi in Vetro</i>	13
7.2.6 <i>Requisiti speciali di capacità tecnico-professionale – Rifiuti di imballaggi in Bioplastica Compostabile</i>	13
7.3 REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI	14
8 MODALITÀ OPERATIVE	14
8.1 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO	14
8.2 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN ACCIAIO	23
8.2.1 <i>Definizione e Ripartizione delle analisi merceologiche per RICREA</i>	23
8.2.2 <i>Programmazione delle analisi merceologiche per RICREA</i>	23
8.2.3 <i>Modalità di esecuzione delle analisi RICREA</i>	24
8.3 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	37
8.4 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA	38
8.5 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN VETRO	39
8.5.1 <i>Allestimento dell'area per l'esecuzione delle analisi merceologiche</i>	39
8.5.2 <i>Arrivo del carico e presa del campione</i>	39
8.5.3 <i>Scarico automezzo</i>	40
8.5.4 <i>Presa del Campione Base</i>	40
8.5.5 <i>Sigillatura e conservazione del Campione Base; individuazione concordata della data e ora di inizio delle analisi</i>	40
8.5.6 <i>Verifica integrità del Campione Base e inizio dell'analisi</i>	41
8.5.7 <i>Cernita e pesatura delle frazioni estranee cernite sul Campione Base</i>	41
8.5.8 <i>Report delle operazioni eseguite</i>	42
8.5.9 <i>Conservazione del video del campionamento e dell'analisi</i>	42
8.5.10 <i>Contestazione della procedura seguita</i>	42
8.6 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN BIOPLASTICA COMPOSTABILE	44
9 STRUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA (EVIDENZA TARATURA)	45
9.1 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO	45
9.2 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN ACCIAIO	45
9.3 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	46
9.4 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA	47
9.5 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN VETRO	49

9.6	RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN BIOPLASTICA COMPOSTABILE	50
10	GESTIONE DEI RISULTATI DELLE ANALISI (ATTIVITÀ DI BACK-OFFICE)	51
10.1	RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO	51
10.2	RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN ACCIAIO.....	51
10.3	RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE.....	52
10.4	RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA	52
10.5	RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN VETRO.....	52
10.5.1	<i>Campionamento ed Analisi</i>	<i>52</i>
10.5.2	<i>Gestione dei risultati</i>	<i>53</i>
10.5.3	<i>Programmazione analisi</i>	<i>54</i>
10.6	RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN BIOPLASTICA COMPOSTABILE	55
11	NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALLE ANALISI	55
11.1	RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO	55
11.2	RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN ACCIAIO.....	55
11.3	RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE.....	56
11.4	RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA	56
11.5	RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN VETRO.....	56
11.6	RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN BIOPLASTICA COMPOSTABILE	57
12	INDIPENDENZA	57
13	MODALITÀ FATTURAZIONE E PAGAMENTO	57
14	SICUREZZA SUL LAVORO	58
15	CLAUSOLA DI RISOLUZIONE	59
16	ACCETTAZIONE CODICE ETICO.....	60
17	CONTROLLI E PENALI.....	60
18	RISERVATEZZA	60
19	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA PRIVACY.....	61
20	CLAUSOLA DI LEGGE APPLICABILE – FORO COMPETENTE.....	62

PREMESSE

Il Consorzio Nazionale Imballaggi (“**CONAI**”) è il consorzio costituito dalle imprese utilizzatrici e produttrici di imballaggi, per il raggiungimento, in nome e per conto dei propri consorziati, degli obiettivi globali di riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio.

Con riferimento all’operatività nella gestione dei rifiuti di imballaggio, CONAI indirizza l’attività dei sei consorzi di filiera rappresentativi dei materiali utilizzati per la produzione di imballaggi:

Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio (“**CiAL**”);

Consorzio Nazionale Riciclo e Recupero Imballaggi Acciaio (“**Ricrea**”);

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica (“**Comieco**”);

Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica (“**Corepla**”);

Consorzio Recupero Vetro (“**CoReVe**”);

Consorzio Nazionale per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile (“**Biorepack**”).

(congiuntamente, i “**Consorzi di Filiera**”).

Al fine di garantire l’attuazione del principio di corresponsabilità gestionale dei rifiuti di imballaggio tra produttori, utilizzatori e pubbliche amministrazioni, l’Associazione Nazionale Comuni Italiani (“**ANCI**”) ed il CONAI hanno stipulato l’Accordo di Programma Quadro per la gestione dei rifiuti di imballaggio conferiti al servizio pubblico (l’“**Accordo Quadro ANCI-CONAI**”).

L’articolo 5.3. dell’Accordo Quadro ANCI-CONAI recante “*Criteri per la definizione della qualità dei rifiuti di imballaggio conferiti in convenzione*”, prevede che gli allegati tecnici devono disciplinare le caratteristiche qualitative delle raccolte differenziate e le modalità e condizioni delle attività di controllo, anche a sorpresa, garantendo comunque la rappresentatività statistica, la trasparenza, l’oggettività e l’indipendenza dei campionamenti e delle successive analisi merceologiche.

In quest’ottica, il medesimo articolo dispone che il perseguimento dei predetti obiettivi è conseguibile affidando ad un soggetto istituzionale l’individuazione di un soggetto terzo incaricato di provvedere a sua volta alla individuazione, mediante procedura competitiva e in funzione di linee guida tecniche e operative condivise tra ANCI, CONAI e i Consorzi di filiera ciascuno per la filiera di interesse, delle società qualificate ad eseguire le analisi merceologiche per i rispettivi materiali (le “**Aziende Operative**”).

Le Aziende Operative così individuate vengono quindi contrattualizzate dai rispettivi Consorzi di filiera ai fini della effettuazione delle analisi merceologiche.

In tale contesto, queste Linee Guida tecniche riportano di seguito – per ciascun materiale utilizzato per la produzione di imballaggi – le specifiche inerenti alle analisi merceologiche che dovranno essere affidate e monitorate dal soggetto terzo.

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Le Linee Guida tecniche riportate di seguito descrivono – per ciascun materiale utilizzato per la produzione di imballaggi – le specifiche inerenti alle analisi merceologiche che dovranno essere affidate e monitorate dal soggetto terzo.

Nello specifico, con il presente documento sono descritte le modalità operative per l'individuazione, il prelievo del materiale e la successiva esecuzione delle analisi merceologiche volte, in particolare, alla determinazione della quantità percentuale di frazione estranea presente nel materiale conferito ai Consorzi di Filiera.

Le sopra citate attività dovranno essere svolte con riguardo ai rifiuti di imballaggi selezionati presso le Piattaforme nonché ai carichi di imballaggio conferiti presso gli impianti di trattamento/recupero deputi al riciclo di tali materiali.

Fatta eccezione per le specificazioni inserite in seno ai paragrafi 6-11 del presente documento relativamente alle analisi da svolgersi su ciascun materiale di imballaggio, le restanti previsioni delle Linee Guida devono intendersi applicabili a tutte le analisi merceologiche oggetto di affidamento ed esecuzione, indipendentemente dal relativo materiale da imballaggio.

Per quanto riguarda la filiera degli imballaggi in plastica, stante la coesistenza di diversi sistemi EPR che insistono in parte o completamente sulle medesime infrastrutture impiantistiche, gestionali e logistiche, ivi incluso il sistema delle analisi merceologiche, laddove nel presente documento viene nominato COREPLA, lo stesso potrà essere sostituito da un soggetto c.d. gestore individuato e indicato di comune accordo tra COREPLA e gli altri sistemi EPR. Qualora tale soggetto gestore non venga individuato e indicato resta comunque inteso che continuerà a trovare applicazione il modello attuale per cui ciascun EPR interessato contrattualizza e remunera in base alla propria quota le società di analisi individuate dal soggetto terzo.

Infine nel momento in cui si fa riferimento ai Consorzi di Filiera devono intendersi inclusi anche gli altri sistemi EPR.

2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il servizio di analisi merceologica (di seguito il SERVIZIO) riguarda l'attuazione di quanto previsto a carico delle Società di Analisi, (nel seguito SA) dagli Allegati Tecnici dell'Accordo Quadro 2020 – 2024 (nel seguito AT) e comprende l'attività di campionamento e di analisi e tutte le attività accessorie di comunicazione, organizzazione, pianificazione, coordinamento e quant'altro descritto nelle presenti linee guida, anche per effetto di eventuali decisioni dei Comitati previsti dall'Accordo Quadro.

Nella seguente tabella è riportato il numero di analisi programmate per il periodo 2022 – 2023 – 2024

RIEPILOGO GESTIONE DELLE ANALISI E STIMA BUDGET							
FILIERA	PIATTAFORME COINVOLTE (nr)	STIME ANALISI 2022 (nr)	STIMA COSTO ANALISI 2022 (€)	STIME ANALISI 2023 (nr)	STIMA COSTO ANALISI 2023 (€)	STIME ANALISI 2024 (nr)	STIMA COSTO ANALISI 2024 (€)
Acciaio	45	490	295.000	500	300.000	500	300.000
Alluminio	130	450	99.000	460	101.000	470	103.000
Bioplastica	150	1.500	900.000	2.250	1.350.000	2.650	1.575.000
Carta	340	4.700	940.000	4.700	940.000	4.700	940.000
Plastica	32	14.000	2.900.000	15.000	3.100.000	15.000	3.100.000
Vetro	19	1.550	914.500	1.500	885.000	1.450	855.500
TOTALE	716	22.690	6.048.500	24.410	6.676.000	24.770	6.873.500

3 DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO

L'affidamento del Servizio da parte del Consorzio alle Aziende Operative ha una durata pari ad anni 3 (tre) decorrenti dalla data di stipula ed efficacia del contratto e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2024, salvo disposizioni diverse concordate tra CONAI, Anci e Consorzi di Filiera.

È facoltà del Consorzio di Filiera richiedere all'aggiudicatario l'esecuzione anticipata del contratto al fine di garantire l'esecuzione del servizio.

La durata del contratto potrà essere modificata tramite proroga che dovrà avvenire per iscritto tra i Consorzi di Filiera e le Aziende Operative su indicazione del Soggetto Terzo.

In tal caso la proroga sarà limitata al tempo necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. Nel frattempo, l'Aggiudicatario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli al Consorzio di Filiera.

4 TERMINI E DEFINIZIONI

- “Aggiudicatario” indica la società cui sarà affidato l'esecuzione del Servizio come successivamente definito;
- “Codice Etico” indica i seguenti codici etici: il codice etico approvato dal CiAL in data 11 dicembre 2020 (consultabile al seguente link <https://www.CiAL.it/wp-content/uploads/2021/03/CodiceEtico-Modello-OrganizzativoGestionaleControllo-DLgs231-2-x-web-Copia.pdf>); il codice etico approvato da Ricrea e consultabile al seguente link <https://www.consorzioricrea.org/wp-content/uploads/2020/01/Codice-Etico-RICREA.pdf>; il codice etico approvato da Corepla in data 24/03/2021 (consultabile al seguente link <https://www.corepla.it/documenti/18e04b88-d85f-4d61-8cda60beb4c45a8/Codice+Etico+COREPLA+2021.pdf>); Codice Etico di Comieco ovvero il codice di autodisciplina per i dipendenti e per gli amministratori del Consorzio”. Il Codice Etico

approvato da Coreve in data 30 marzo 2011 (consultabile al seguente link <http://coreve.it/wp-content/uploads/2022/01/CodiceEtico.pdf>)” “**Codice dell’Ambiente**” indica il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. recante “norme in materia ambientale”;

- “**Consorzio**” o “**Consorzi**” indica i Consorzi di Filiera come definiti nelle Premesse del presente documento;
- “**Convenzionato**” indica il Comune o soggetto suo delegato/subdelegato titolare di “convenzione locale tipo” per il conferimento ai Consorzi dei rifiuti di imballaggi provenienti da raccolta differenziata o da superficie pubblica;
- “**CSS**” o “**Centri di Selezione**” indicano gli impianti di selezione dei rifiuti di imballaggi presenti sul territorio nazionale;
- “**Piattaforme**” indicano le piattaforme convenzionate e/o indicate quali piattaforme di conferimento dai Convenzionati come sopra definiti;
- **Impianti di riciclo organico o trasfereza** indicano gli impianti di conferimento dei rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile, come definiti all’art. 2, lett. d) ed e) dell’Allegato Tecnico ANCI/BIOREPACK, insieme all’umido urbano;
- “**Servizio**” indica l’attività di analisi merceologiche da svolgere su rifiuti di imballaggi, secondo i termini e modalità previste dall’allegato tecnico e dal contratto tra la Società operativa e il Consorzio.

5 RIFERIMENTI NORMATIVI

Lo svolgimento della procedura di selezione e l’esecuzione dei contratti è regolato, oltre che da quanto disposto nei medesimi e nei loro allegati, dal Codice Civile e dalle altre normative in vigore, nonché dalle restanti normative applicabili in materia ivi inclusi il Codice dell’Ambiente e l’Accordo Quadro ANCI-CONAI.

6 TIPOLOGIA DI FLUSSI OGGETTO DI ANALISI

6.1 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO

Rifiuti di imballaggi in alluminio, compresi tappi e capsule e residui da impianti di combustione (noduli), provenienti da raccolta differenziata/indifferenziata e selezionati presso le piattaforme convenzionate e/o indicate quali piattaforme di conferimento dai Comuni/Gestori convenzionati. Costituiscono imballaggi in alluminio, le seguenti tipologie:

- Lattine per bevande;
- Flaconi e bottiglie;
- Bombolette spray e aerosol;
- Vaschette e vassoi;
- Foglio sottile;

- Tappi, coperchi e chiusure;
- Tubetti;
- Scatolette.

6.2 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN ACCIAIO

I flussi di imballaggi in acciaio oggetto di analisi merceologiche sono:

- Materiale sfuso o pressato prodotto da Convenzioni RD (CER150104, CER 191202);
- Materiale sfuso prodotto da Convenzioni TMB (CER 191202);
- Materiale sfuso prodotto da Convenzioni TVZ (CER190102).

Le analisi verranno effettuate presso gli Operatori (impianti di trattamento di rottame ferroso), le acciaierie, o le piattaforme con cui RICREA ha in essere contratti per il ritiro, il recupero e la cessione dei rifiuti di imballaggio in acciaio.

6.3 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE

Le analisi merceologiche sono effettuate sui seguenti flussi di materiale:

Rifiuto in ingresso negli impianti di gestione dei rifiuti:

- CER 20 01 01: raccolta differenziata “congiunta”;
- CER 15 01 01: raccolta differenziata “selettiva”;

Macero in uscita dagli impianti di gestione dei rifiuti:

- Tipologia UNI EN 643 - 1.02.00: Carta e cartone misti;
- Tipologie UNI EN 643 – 1.04.XX e 1.05.XX: Imballaggi / carta / cartone ondulato.

6.4 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA

Oggetto delle analisi merceologiche saranno i rifiuti di imballaggi in plastica in ingresso nei Centri di Selezione (CSS) o nei Centri di Selezione e Riciclo (CSR) appartenenti ai seguenti flussi:

- FLUSSO A: conferimento monomateriale di provenienza urbana;
- FLUSSO B: conferimento monomateriale di provenienza non domestica comunque conferita al servizio pubblico, con significativa presenza di Traccianti, come definiti nel seguito;
- FLUSSO C: conferimento monomateriale di provenienza urbana da raccolta dedicata finalizzata al conferimento dei soli CPL in uno o più polimeri (bottiglie in PET e/o flaconi di HDPE/PP di capacità non inferiore a 0,33 l e non superiore a 5 l);

d. FLUSSO D: conferimento multimateriale di provenienza urbana.

Riguardo al FLUSSO B), stante l'elevato numero di tipologie di imballaggi in plastica che potenzialmente possono provenire da utenze non domestiche, al fine di fissare criteri convenzionali oggettivi e verificabili, le Parti individuano di comune accordo quali traccianti della provenienza da circuiti di raccolta di rifiuti di imballaggio in plastica di origine non domestica le seguenti tipologie di imballaggi (nel seguito i "Traccianti"):

1. film d'imballaggio e altri imballaggi flessibili di dimensione superiore al formato A2 (42x59,4 cm) con esclusione degli shopper e degli imballaggi secondari per confezioni da sei bottiglie di acqua minerale e bibite;
2. imballaggi in polistirolo espanso (con esclusione delle vaschette per alimenti e degli imballaggi di dimensione inferiore al formato A2 di piccoli elettrodomestici);
3. reggette, big-bags, seminiere, imballaggi rigidi di capienza superiore ai 20 litri.

Tali tipologie di imballaggi (Traccianti) saranno oggetto, con frequenza biennale, di esame ed eventuale revisione ed integrazione a cura del Comitato di Verifica di cui al capitolo 7 dell'Accordo Quadro.

Con riferimento al FLUSSO D) si precisa che in caso di approvazione di un Accordo multi consortile per la gestione del multimateriale leggero, la previsione delle analisi su tale tipologia di flusso potrebbe subire variazioni sia in termini di numero di attività che in termini di modalità di esecuzione.

6.5 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN VETRO

Il materiale oggetto delle analisi merceologiche è costituito da un unico flusso proveniente dalle convenzioni locali Tipo A e tipo B di cui all'art. 4 dell'Allegato Tecnico Vetro all'A.Q. Anci Conai 2020-2024.

6.6 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN BIOPLASTICA COMPOSTABILE

Oggetto delle analisi merceologiche saranno i rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile presenti nell'umido urbano (codice EER 20 01 08 e EER 20 03 02) raccolti in modo differenziato e conferiti presso gli impianti di riciclo organico ovvero gli impianti di trasferimento, di cui all'art. 2, lett. d) ed e) dell'Allegato Tecnico ANCI-BIOREPACK del 20.10.2021.

7 REQUISITI GENERALI E SPECIALI

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti privati dotati di personalità giuridica in possesso dei seguenti requisiti minimi generali e speciali di partecipazione.

7.1 REQUISITI GENERALI

Per la partecipazione alla procedura costituisce requisito indispensabile del concorrente il non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-*bis*) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Costituisce altresì motivo di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

I sopra citati motivi di esclusione si applicano se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di

rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Il concorrente è altresì escluso dalla partecipazione alla presente procedura se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.

Da ultimo, il concorrente è escluso dalla presente procedura qualora ricorra una delle seguenti situazioni:

a) il Soggetto Terzo possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

b) il concorrente sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) il Soggetto Terzo dimostri con mezzi adeguati che il concorrente si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) il concorrente abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale del Soggetto Terzo o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) il concorrente abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

d) la partecipazione del concorrente determini una situazione di conflitto di interesse (costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62);

e) il concorrente sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f) il concorrente abbia presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere nell'ambito della procedura.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al precedente paragrafo 7.1., i concorrenti devono, a pena di esclusione, essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Esperienza in attività simili a quelli indicati nelle Linee Guida nel settore dei rifiuti nei tre (3) anni precedenti alla pubblicazione del presente avviso;
2. Possedere attiva la certificazione ISO 9001, ISO 45001, rilasciato da ente di certificazione accreditato Accredia o equivalente (ovvero sottoscrittore di MLA);
3. Idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali e contro la responsabilità civile per danni causati a terzi.

7.2.1 Requisiti speciali di capacità tecnico-professionale - Rifiuti di imballaggi in Alluminio

1. Esperienza di almeno tre anni negli ultimi cinque, nel settore delle analisi merceologiche sui rifiuti di imballaggi;
2. Struttura minima di 5 unità di cui almeno 2 con comprovata esperienza nel settore delle analisi merceologiche sui rifiuti di imballaggi;
3. Disponibilità di 2 unità impiegate ad analisi;
4. Impegno di formazione continua per adeguamento a cambiamenti normativi/tecnici;
5. Impegno alla formazione con affiancamento per le nuove risorse (minimo 10 analisi su rifiuti di imballaggi in alluminio), svolta da personale con comprovata esperienza nel settore;
6. Idonea copertura assicurativa relativamente a salute e sicurezza dei lavoratori (v. successivo art. 14) e danni verso terzi;
7. Certificazione ISO 9001 e ISO 45001;
8. Capacità di intervento entro una settimana dalla richiesta dell'analisi su tutto il territorio nazionale.

7.2.2 Requisiti speciali di capacità tecnico-professionale - Rifiuti di imballaggi in Acciaio

I criteri di selezione e valutazione dei fornitori per il servizio di esecuzione delle analisi merceologiche sono basati su:

1. Affidabilità e competenze specifiche (esperienza maggiore di 2 anni nel campo delle analisi merceologiche sui rifiuti urbani);
2. Struttura e organizzazione aziendale (ruolo di segreteria, responsabile programmazione, una o più squadre di analisti in numero minimo di 3 addetti ogni 100 analisi);
3. Garanzia alla formazione del personale secondo procedura "Qualifica fornitori" RICREA);
4. Capacità di copertura territoriale (presenza di più sedi o possibilità di muoversi con trasferte su tutte le regioni);
5. Dotazione di certificazioni ISO 9001 e ISO 45001;

7.2.3 Requisiti speciali di capacità tecnico-professionale – Rifiuti di imballaggi in Carta e Cartone

Le società incaricate per lo svolgimento delle attività di analisi qualità ottengono l'assegnazione degli incarichi con riferimento a lotti di analisi definiti su base regionale e sono tenute al rispetto dei seguenti punti:

1. La società di analisi si impegna al rispetto delle condizioni generali di fornitura Comieco.
2. La società di analisi si impegna al rispetto delle disposizioni contenute nel Modello di Organizzazione e Gestione D.Lgs. 231/01 adottato dal Consorzio, reperibile nella versione aggiornata nel sito www.comieco.org.
3. Le analisi merceologiche possono essere condotte esclusivamente da ispettori “qualificati”. Gli ispettori che non risultano avere operato per COMIECO negli ultimi 6 mesi, perdono la qualifica e possono tornare ad operare per il Consorzio solo a seguito di nuova qualifica ad opera del Consorzio stesso. (vedi procedura qualità di COMIECO).
4. Una nuova qualifica per il personale ispettore si ottiene tramite un'analisi effettuata sotto la supervisione di un ispettore qualificato e con l'affiancamento di personale Comieco, responsabile della qualifica stessa, con la supervisione del Soggetto Terzo. Nel caso in cui, a fronte di un affiancamento Comieco eseguito su richiesta della società di analisi, il candidato ispettore non risultasse idoneo a fronte del giudizio di Comieco, alla società sarà riconosciuto il 50% del corrispettivo per la prestazione erogata.
5. Per il mantenimento della qualifica degli ispettori, sarà facoltà di Comieco o del Soggetto Terzo, prevedere un test di verifica delle competenze possedute, a cui la società di ispezione si impegna a far partecipare il proprio parco ispettori. Le modalità di esecuzione di tale test dovranno essere concordate tra Comieco e/o il Soggetto Terzo, e la società di ispezione stessa allo scopo di minimizzare gli impegni ed escludere un riconoscimento economico di una delle parti verso l'altra.
6. Relativamente alla gestione degli aspetti di salute e sicurezza durante lo svolgimento delle attività di analisi presso impianti operanti nel circuito Comieco, una volta ricevuto l'incarico da parte del Consorzio, la società appaltatrice si fa carico di garantire per conto del Consorzio stesso il rispetto dell'articolo 26 del D. Lgs. 81/08 e succ. modifiche. Nell'ambito della conduzione delle attività oggetto del presente documento, l'appaltatore si fa perciò carico della responsabilità relativamente a qualsiasi tipologia di incidente o infortunio che dovesse accadere al personale che lavora per proprio conto o comunque derivante dalle sue azioni.
7. Ai sensi del D. Lgs. 81/08, è responsabilità delle società di analisi l'elaborazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), preventivamente alle verifiche da svolgere in campo.
8. È fatto obbligo alle società di analisi possedere attiva la certificazione ISO 45001, rilasciato da ente di certificazione accreditato Accredia o equivalente (ovvero sottoscrittore di MLA).

7.2.4 Requisiti speciali di capacità tecnico-professionale – Rifiuti di imballaggi in Plastica

Il concorrente deve garantire che nell'espletamento delle attività oggetto del bando verrà utilizzato personale certificato secondo la PdR UNI 46:2018, o secondo altre certificazioni che dovessero essere successivamente pubblicate e che saranno ritenute equivalenti da ANCI, CONAI e i Consorzi di filiera, nella misura minima del 90% del personale operativo impiegato sulle analisi merceologiche.

7.2.5 Requisiti speciali di capacità tecnico-professionale – Rifiuti di imballaggi in Vetro

Il concorrente deve garantire di:

1. avere svolto un numero di analisi merceologiche sul rottame di vetro grezzo, secondo il protocollo previsto dall'ATV, almeno pari a tre volte il numero di analisi previsto all'anno dall'oggetto dell'appalto.
2. avere svolto un numero di analisi merceologiche con trasmissione in streaming online almeno pari al numero di analisi previsto all'anno dall'oggetto dell'appalto.
3. avere un numero di addetti che abbia svolto almeno 300 analisi merceologiche sul rottame di vetro grezzo, secondo il protocollo previsto dall'ATV, pari al 50% del numero di impianti oggetto dell'appalto. Inoltre, sarà considerato premiale, a titolo valutativo, un progetto che preveda la massimizzazione della presenza degli addetti del concorrente (in giorni a settimana e settimane) presso gli impianti oggetto dell'appalto.

7.2.6 Requisiti speciali di capacità tecnico-professionale – Rifiuti di imballaggi in Bioplastica Compostabile

In aggiunta ai requisiti generali di cui al precedente paragrafo 7.1., i soggetti privati dovranno garantire anche il possesso dei seguenti requisiti speciali di partecipazione:

1. Esperienza nel settore delle analisi merceologiche sul rifiuto umido urbano, codice EER 20 01 08 e EER 20 03 02, di almeno tre anni negli ultimi cinque;
2. Capacità della struttura tecnica-organizzativa di:
 - a. svolgere contemporaneamente attività di analisi su tutto il territorio nazionale;
 - b. assicurare adeguato back office di programmazione con attivazione di più squadre di analisti, con numero minimo per squadra di 3 addetti;
3. Dotazione di certificazioni ISO 9001 e ISO 45001;
4. Disponibilità di adeguati mezzi per lo svolgimento di analisi nonché di strumentazione tecnica di campo per la misurazione dell'umidità e l'esecuzione della spettroscopia infrarossa secondo quanto previsto dal Protocollo analisi merceologiche allegato all'AT ANCI -Biorepack. Il Protocollo anzidetto è pubblicato nel sito web di Biorepack.

7.3 REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI

Il concorrente deve aver avuto, nel triennio precedente il bando di gara, un fatturato annuale almeno pari alla stima del corrispettivo annuale per singolo lotto messo a gara su attività specifiche inerenti le analisi su rifiuti.

8 MODALITÀ OPERATIVE

8.1 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO

Protocollo esecuzione analisi Merceologiche.

Flusso Raccolta differenziata art. 5 e da impianti cernita rifiuti art. 6 (Allegato Tecnico ANCI-CiAl)

Al fine di verificare i parametri qualitativi e individuare la relativa fascia qualitativa dei rifiuti di imballaggi in alluminio conferiti a CiAl, vengono effettuate analisi merceologiche secondo le modalità riportate di seguito, con possibilità di visione da remoto (“in streaming”).

1. Scopo:

Il presente documento descrive le modalità operative per l'individuazione, il prelievo del materiale e la successiva esecuzione dell'analisi merceologica volta alla determinazione della quantità percentuale di frazione estranea (materiale non in alluminio) presente nel materiale conferito a CiAl.

2. Campo di applicazione:

Il metodo si applica ai rifiuti di imballaggi in alluminio selezionati presso le piattaforme convenzionate e/o indicate quali piattaforme di conferimento dai Comuni/Gestori convenzionati, nonché ai carichi di imballaggio in alluminio conferiti presso gli impianti di trattamento/recupero dove il materiale è portato per il processo di riciclo. La determinazione della fascia qualitativa è riferita alla selezione del materiale reso presso la piattaforma, quindi la fascia di qualità applicata in convenzione è quella attribuita alla piattaforma stessa.

3. Premesse e precauzioni:

La Parte richiedente l'analisi merceologica comunicherà preventivamente all'altra Parte la società incaricata alla sua esecuzione. Sono a carico di ciascuna Parte i costi del personale che assiste.

La piattaforma dovrà fornire idonea superficie per le attività descritte in questo documento, rispettando tutte le norme di salute e sicurezza previste sui luoghi di lavoro, nonché dovrà fornire mano d'opera e adeguato supporto di mezzi per la movimentazione del materiale durante tutte le fasi dell'attività di campionamento e analisi, con costi a proprio carico. Il materiale, stoccato preferibilmente in area coperta, dovrà essere raggiungibile e visibile nella sua interezza. La piattaforma dovrà fornire supporto per l'etichettatura dell'intero materiale in giacenza alle stesse condizioni descritte in precedenza.

4. Apparecchiatura:

La piattaforma dovrà fornire adeguati mezzi per la movimentazione del materiale, quali:

- Ragno;
- Benna o Pala gommata;
- Muletto a pinze;
- Idonei contenitori (o sacchi) per la movimentazione di materiale sfuso;
- Badile;
- Scopa;

Gli incaricati all'esecuzione delle analisi dovranno essere dotati di:

- Bilancia tecnica o apparecchiatura equivalente (divisione scala 100 g o inferiore opportunamente tarate e certificate);
- Tavolo grigliato (griglia 2x2cm);
- Telo in plastica (superficie non inferiore a 300x300cm);
- Magnete;
- Contenitori integri di volume e numero adeguato per la cernita delle varie frazioni merceologiche.

5. Prelievo del materiale da campionare presso la piattaforma:

Sulla base delle condizioni di stoccaggio del materiale (balle o sfuso) il prelievo del materiale da campionare dovrà avvenire secondo le modalità di seguito descritte.

5.1. Materiale pressato in balle:

Dall'intera giacenza del materiale stoccato in balle e secondo quanto riportato al punto 3, saranno individuate 2 (due) balle: 1 (una) scelta dal Convenzionato/Piattaforma e 1 (una) scelta da CiAl o da terzi incaricati da CiAl.

5.2. Materiale stoccato sfuso:

Dal materiale stoccato sfuso e in punti diversi dello stoccaggio, si procederà al prelievo del materiale da campionare tramite ragno, qualora stoccato in cassoni, o tramite benna o pala gommata, qualora stoccato in stive e/o box, al fine di raggiungere sia gli strati inferiori sia gli strati superiori del cumulo e garantire la rappresentatività del prelievo sia relativamente alle frazioni pesanti che leggere.

Il prelievo del materiale dovrà garantire un quantitativo minimo per l'esecuzione dell'analisi che sia superiore ai 120 kg previsti per la stessa. Stessa procedura potrà essere eseguita a sorpresa. Il materiale individuato secondo le modalità descritte, sarà oggetto di campionatura per l'analisi merceologica di un quantitativo minimo di 120 kg come da successivo punto 7.

6. Prelievo del materiale da campionare presso gli impianti di trattamento/recupero.

Il giorno comunicato per l'esecuzione dell'analisi, dal carico conferito saranno individuate 2 (due) balle: 1 (una) scelta dal Convenzionato/Piattaforma e 1 (una) scelta da CiAl o da terzi incaricati da CiAl.

Ai fini delle analisi a sorpresa, su indicazione di CiAl, la società di analisi incaricata provvederà a prelevare dai carichi in arrivo il giorno indicato da CiAl, 2 (due) balle che saranno poste in area pulita e sgombra ad

una distanza idonea ad evitare contaminazione da qualsiasi altro materiale. Sulle balle dovrà essere apposta, in modo visibile e in apposita busta trasparente, copia del documento di trasporto per l'identificazione della provenienza/produttore.

In caso di materiale sfuso, dovrà essere prelevato un campione di almeno 250 kg che verrà posto in un contenitore/cesta metallica pulito e richiudibile.

I quantitativi così individuati saranno utilizzati per l'esecuzione delle analisi merceologiche come da successivo punto 7.

7. Esecuzione analisi

Individuato il materiale da campionare come da punti 5 o 6, lo stesso dovrà essere posto in area sgombra e pulita, ad una distanza idonea ad evitare contaminazione da qualsiasi altro materiale.

Impiegando idonee attrezzature, le balle individuate secondo quanto riportato al punto 5.1 e 6 saranno aperte e miscelate, come anche il materiale sfuso individuato secondo quanto riportato al punto 5.2, al fine di creare un cumulo di materiale di pezzatura omogenea distribuito in modo uniforme.

Il cumulo dovrà essere suddiviso secondo i principi della quartatura, la società di analisi avrà facoltà di scegliere la parte da analizzare che, una volta posta sul tavolo, dovrà necessariamente essere cernita per intero. Le parti del cumulo non analizzate dovranno essere tenute a disposizione fino al termine dell'analisi. Sotto il tavolo grigliato dovrà

essere posizionato un telo in plastica che garantirà la raccolta del materiale fine risultante dalla cernita del campione.

Il materiale verrà cernito manualmente individuando i rifiuti di imballaggio in alluminio, la frazione merceologica simile (f.m.s.) e le frazioni estranee. Al fine di evitare contaminazione e dispersioni, le diverse tipologie saranno poste in singoli contenitori per la successiva pesatura. Gli ispettori, durante la cernita per l'individuazione dei materiali ferrosi, utilizzeranno in ausilio 1 (uno) o più magneti di idonee dimensioni. Saranno considerati frazione estranea manufatti e/o imballaggi per il quale vi è un eccessivo e inscindibile residuo di frazione non alluminio. (imballaggi pieni, residui di consumo)

Ai fini della determinazione della fascia qualitativa, le f.m.s. non costituiscono frazioni estranee (in allegato H alla Convenzione locale le tipologie di f.m.s. ammesse). Dalla frazione fine risultante dovranno essere estratti eventuali rifiuti in alluminio, per quanto possibile in termini dimensionali. La frazione fine residua sarà conteggiata all'interno della frazione estranea.

Terminata la cernita e garantito il peso minimo di 120 kg, si procede alla pesatura delle varie frazioni merceologiche con adeguata attrezzatura descritta al punto 4.

Le frazioni cernite saranno espresse in % sulla massa totale del campione stesso, calcolata nel seguente modo:

Peso Frazione merceologica * 100 / Peso totale Campione

Al termine dell'analisi sarà redatto apposito verbale riportante i dati riscontrati, che dovrà essere sottoscritto dal Convenzionato e dalla piattaforma per presa d'atto. In caso di materiale pressato, su ogni balla verrà apposto un sigillo numerato ad opera dell'ispettore.

Sarà garantita l'effettuazione di reporting fotografico di tutte le fasi descritte nel presente documento, che sarà reso disponibile a prima richiesta dell'altra Parte.

In caso di assenza di una delle Parti, il risultato dell'analisi sarà comunicato all'altra Parte entro i 3 giorni lavorativi.

➤ **Flusso Tappi e capsule in alluminio Allegato L (Convenzione Locale Raccolta Differenziata)**

La Parte richiedente l'analisi merceologica comunicherà preventivamente all'altra Parte la società incaricata alla sua esecuzione.

Sono a carico di ciascuna Parte i costi del personale che assiste. In ogni caso la piattaforma dovrà fornire idonea superficie nonché mano d'opera necessaria al supporto e al campionamento per l'esecuzione dell'analisi merceologica, con costi a proprio carico. Ai fini della determinazione della fascia qualitativa le f.m.s. non costituiscono frazioni estranee.

Ai fini dell'individuazione del tenore medio di frazioni estranee, dopo aver eseguito un esame visivo, le Parti stabiliscono l'effettuazione di una analisi di un campione in contraddittorio, secondo le seguenti modalità:

- individuazione in contraddittorio del campione rappresentativo che in via generale si assume con un peso minimo di almeno 25 kg, prelevato in punti diversi della massa (anche nella parte inferiore) anche tramite sonda a tubo o altre modalità concordate tra le Parti, in modo tale che rappresenti la qualità media del carico comprensiva di eventuali materiali estranei;
- pesatura del campione individuato;
- divisione della frazione vetrosa solidale ai tappi in alluminio, anche con l'utilizzo di idonei strumenti di frammentazione;
- cernita manuale della frazione tappi in alluminio, delle f.m.s., della frazione vetro, e degli altri rifiuti;
- pesatura delle frazioni cernite, quali: Tappi in alluminio - Vetro - Altri (plastica, gomma e altro);
- la percentuale della frazione Vetro sarà calcolata nel seguente modo:
- $\text{peso frazione Vetro} * 100 / \text{peso totale campione}$
- la percentuale di frazioni estranee sarà calcolata nel seguente modo:

$\text{peso frazioni estranee (Vetro+Altro)} * 100 / \text{peso campione}$

Nella frazione Tappi in Alluminio vengono inclusi sottotappi e guarnizioni se solidali con i tappi stessi ed esclusi salvagocce.

Al termine dell'analisi sarà redatto apposito verbale riportante i dati riscontrati che dovrà essere sottoscritto dal Gestore convenzionato.

Sarà garantita l'effettuazione di reporting fotografico delle fasi dell'analisi (es. campionamento, frazioni cernite), che sarà reso disponibile a prima richiesta dell'altra Parte.

In caso di assenza di una delle Parti, il risultato dell'analisi sarà comunicato all'altra Parte entro i 15 giorni successivi.

➤ **Flusso Residui di impianti di combustione art. 7 (Allegato Tecnico Anci-CiAl)**

La Parte richiedente l'analisi, comunicherà preventivamente, all'altra Parte, la società incaricata al campionamento.

Sono a carico di ciascuna Parte i costi del personale che assiste al campionamento.

Nel caso il campionamento avvenga presso l'impianto in convenzione, il Convenzionato dovrà fornire idonea superficie nonché mano d'opera di supporto.

Ai fini della determinazione della fascia qualitativa le f.m.s. non costituiscono frazioni estranee.

L'analisi verrà condotta da società specializzata nel settore delle analisi dei metalli.

Ai fini dell'individuazione del tenore medio di frazioni estranee, le Parti stabiliscono l'effettuazione di una analisi secondo le seguenti modalità:

Campionamento:

1. dalla massa del materiale e dopo aver eseguito un esame visivo, è prelevata in diversi punti, anche tramite sonda a tubo, una quantità minima di 100 kg, che rappresenti la qualità media del carico, comprensiva di eventuali materiali estranei;
2. l'individuazione del campione rappresentativo, in via generale con un peso minimo di almeno 6 kg, è ricavato dal materiale risultante dal punto 1, secondo i principi della quartatura, o altre modalità se concordate tra le Parti;
3. il campione rappresentativo viene suddiviso in due parti, denominate campione A e campione B, pari ad almeno 2 kg cadauno, poi posti in contenitori che vengono sigillati e contrassegnati (Convenzionato, società, campionatore, luogo, data, peso, FIR carico) dalla società incaricata;
4. al termine del campionamento viene redatto da parte della società incaricata apposito report riportante le informazioni indicate sul contrassegno dei campioni, che viene inviato al Convenzionato a conferma dell'avvenuto campionamento;
5. il campione A viene reso disponibile per la successiva analisi mentre il campione B viene conservato presso l'impianto ove è avvenuto il campionamento per almeno 30 gg.

- viene garantita l'effettuazione di fotografia dei campioni, che è resa disponibile a richiesta dell'altra Parte.

Analisi:

- Il Campione A viene sottoposto a pesatura;
- Cernita degli eventuali metalli magnetici, tramite magnete, ed acciaio inox MM;
- Cernita noduli di alluminio ALU;
- Cernita altri metalli non ferrosi ANF;
- Pesatura delle frazioni cernite ALU, ANF, MM, nonché delle altre Frazioni residuali FE;
- La frazione estranea, espressa in % sulla massa totale del campione stesso, sarà calcolata nel seguente modo:

$$\text{peso frazioni estranee (MM + FE) *100/ peso totale campione}$$

- Al termine dell'analisi viene redatto da parte della società incaricata apposito report dei risultati analitici che sarà inviato al Convenzionato per presa d'atto entro i 15 giorni successivi.

Procedura esecuzione campionamento e analisi in modalità diretta Streaming

1. Scopo

Il presente paragrafo descrive le modalità operative per l'acquisizione delle immagini video per la trasmissione delle operatività di campionamento e analisi in diretta streaming.

2. Campo di applicazione

Il metodo si applica a tutte le modalità di campionamento e analisi descritte nel Protocollo Esecuzione Analisi Merceologica Allegato A dell'Allegato Tecnico Anci-CiAl.

3. Premesse e precauzioni

L'impianto dovrà fornire idonea superficie al coperto per le attività descritte in questo documento, rispettando tutte le norme di salute e sicurezza previste sui luoghi di lavoro. Il personale della società di analisi si impegna a non inquadrare persone o aree non pertinenti alle finalità descritte in questo documento.

Il personale della società di analisi si atterrà a tutte le precauzioni rilevate durante la stesura del DUVRI e rispetterà i limiti di distanza dai mezzi in movimento presenti in impianto con maggior tutela durante le operazioni di prelievo e trasporto del campione da analizzare.

4. Apparecchiatura-Requisiti minimi:

- 2 (due) Smartphone e/o Tablet:
Dispositivi di recente fabbricazione (dal 2018) aggiornabili agli ultimi S.O. Android e IOS.

Batteria 3000mAh.

Predisposizione alla connessione internet diretta tramite SIM.dati, 4G-LTE

Memoria di archiviazione (ROM) 64gb.

Abilitazione client mail.

Fotocamera integrata con autofocus.

- 2 (due) Power bank, batterie esterne ausiliari per alimentare i dispositivi per tutta la durata delle fasi di analisi. 25.000mAh;
- 2 (due) Treppiedi, di altezza minima 1500mm, per sostenere i dispositivi in posizione fissa;
- 1 (uno) Auricolare bluetooth per comunicare con l'ispettore durante la diretta streaming;
- Abbonamento/account piattaforma streaming/videoconferenze.

5. Invio e ricezione collegamento alla diretta streaming

I convenzionati riceveranno tramite mail l'avviso della possibilità a partecipare alla diretta analisi e il successivo link per il collegamento in streaming.

Diverse modalità di condivisione del link dovranno essere richieste e concordate esplicitamente tramite mail con il Consorzio.

6. Esecuzione

6.1. Campionamento

Laddove è richiesta da CiAl la ripresa in streaming del campionamento e dell'esecuzione dell'analisi, come indicato nel punto 5 all'arrivo in impianto la società incaricata/ CiAl invia una mail preliminare che dà comunicazione ai soggetti coinvolti (piattaforma e/o convenzionati) della possibilità di seguire l'analisi on-line. La società di analisi definisce con il referente dell'impianto le aree dove sarà possibile effettuare le riprese; sarà fatto espresso divieto di ogni ripresa eseguita al di fuori di tali aree. Le riprese sono eseguite in modo tale da evitare di inquadrare persone al di fuori di quelle impegnate nelle operazioni di movimentazione del materiale durante il campionamento.

Una volta avviata la diretta streaming dall'ufficio di coordinamento della società di analisi o da CiAl, inviando una seconda mail con il link per accedere alla diretta streaming, l'operatore incaricato riprende lo stoccaggio del materiale con inquadrature d'insieme e di dettaglio. Tali inquadrature dovranno consentire:

- in caso di materiale stoccato sfuso, la visualizzazione del prelievo del quantitativo indicato nel Protocollo Esecuzione Analisi.
- in caso di materiale stoccato in balle, la scelta delle due balle a carico delle Parti presenti alla diretta (CiAl e Convenzionato) e il successivo prelievo come previsto dal Protocollo Esecuzione Analisi.

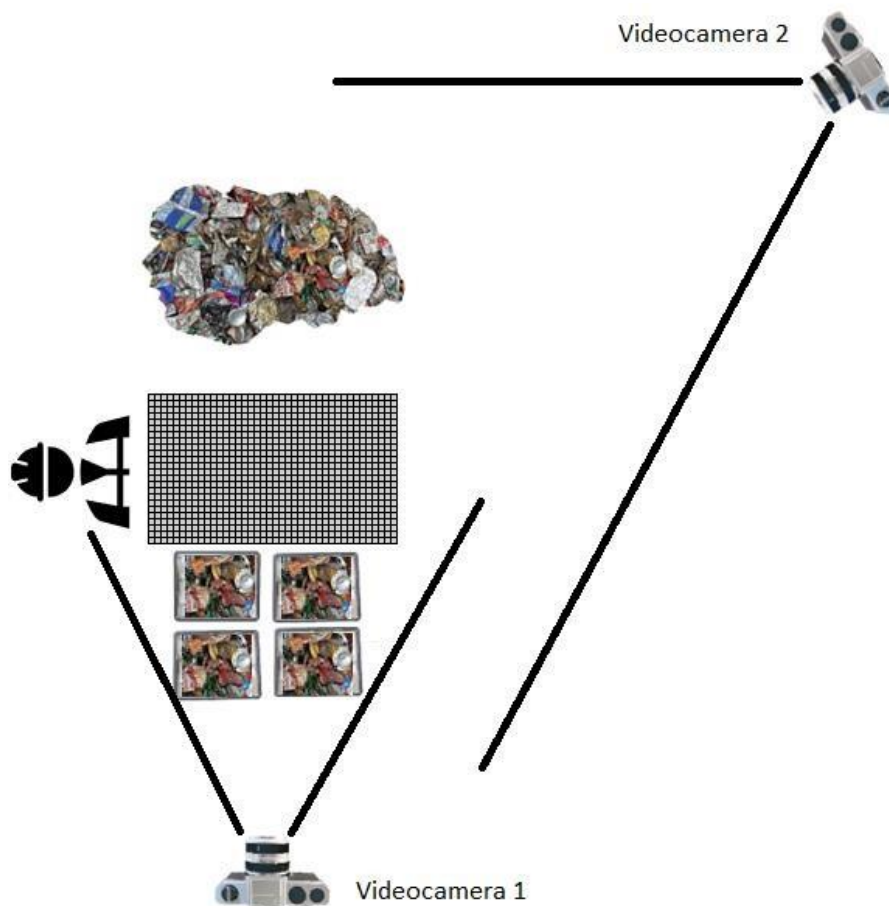
Successivamente l'operatore mostra, passo dopo passo, tutte le fasi di miscelazione del materiale, scelta

del campione e trasporto dello stesso presso l'area analisi.

6.2. Cernita ed esecuzione analisi merceologica.

Una volta giunti in area analisi l'operatore procede mostrando l'area pulita e attrezzata con il tavolo grigliato e i vari strumenti per l'esecuzione dell'analisi (tavolo, ceste, telo, magneti, bilancia e la relativa taratura).

Durante l'esecuzione dell'analisi i dispositivi sono posti su due cavalletti (treppiedi) in due posizioni fisse: 1) una in prossimità del tavolo da lavoro mostra con un'inquadratura dall'alto verso il basso le mani, le ceste con le varie frazioni e il materiale sul tavolo; 2) l'altra posta di lato o davanti all'operatore e al tavolo, inquadra nell'insieme le attività di cernita, le ceste e il materiale accantonato non ancora sottoposto alla cernita. Conclusa la cernita si passa alla pesatura del materiale riposto nelle ceste.



Con la Videocamera 1 l'operatore inquadra il piatto della bilancia e relativo display verificando dallo schermo del dispositivo che la lettura delle pesate avvenga senza sfocature. Le operazioni di pesatura e svuotamento delle ceste devono essere effettuate sempre nel campo visivo della Videocamera 2¹.

Riportate le pesate sul report di analisi si conclude con la Videocamera 2 che inquadra i mucchi delle

varie frazioni cernite in visione di insieme e con la Videocamera 1 l'operatore inquadra il report di analisi ed effettua delle brevi inquadrature delle singole frazioni. L'incaricato della società di analisi prima di interrompere la diretta attende un massimo di 2 (due) minuti per rispondere ad eventuali domande poste in diretta dal convenzionato e da CiAl.

7. Analisi a destino.

Per le analisi a destino il convenzionato riceverà l'avviso prima dell'inizio dello scarico dell'automezzo e del successivo campionamento del materiale. L'operatore della società di analisi inizia la diretta streaming dal piazzale di scarico prima che l'automezzo abbia effettuato qualsiasi operazione di scarico. L'operatore riprende l'automezzo pieno inquadrando le targhe, le porte chiuse e/o il telo chiuso del mezzo. Successivamente l'operatore inquadra il formulario e ad alta voce legge i dati del formulario, quali: Numero di formulario, Data formulario, Produttore/Detentore, Destino, trasportatore e peso riscontrato alla partenza.

Terminata la lettura del formulario inizia lo scarico dell'automezzo, lo scarico sarà ripreso per intero fino a mostrare il mezzo completamente vuoto che lascia il piazzale. Con diverse inquadrature d'insieme e di dettaglio viene ripreso il materiale scaricato, pronto per essere campionato. Si procede, come indicato al punto 6,1 con le riprese del campionamento del materiale, vengono scelte 2 (due) balle oppure il quantitativo sufficiente sfuso per soddisfare quanto richiesto nelle modalità di campionamento del Protocollo Esecuzione Analisi Merceologica.

Si procede, passo dopo passo, alle riprese di tutte le fasi di miscelazione del materiale, scelta del campione e trasporto dello stesso presso l'area analisi.

I passi successivi sono gli stessi elencati nel precedente punto 6.2.

8. Interventi durante la diretta.

I convenzionati che partecipano alla diretta streaming, una volta scelta la balla di propria competenza, non possono interferire con l'operato della società di analisi in campo. A fine analisi si possono richiedere dei chiarimenti ed effettuare delle domande. Durante la diretta il convenzionato può richiedere tramite chat testuale di migliorare delle inquadrature sfocate o parziali.

9. Accessibilità registrazioni video.

Le registrazioni video della diretta streaming saranno rese disponibili ai convenzionati che lo richiederanno entro 48 (quarantotto) ore dalla fine dell'analisi e accessibili alla visualizzazione per i successivi 7 (sette) giorni lavorativi.

¹ Se si necessita durante l'esecuzione dell'analisi di pesate intermedie l'operatore dovrà rispettare quanto descritto, quindi portare la Videocamera 1 alla bilancia e inquadrare le pesate e successivamente ripristinare l'inquadratura di inizio cernita sul tavolo e il materiale.

8.2 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN ACCIAIO

8.2.1 Definizione e Ripartizione delle analisi merceologiche per RICREA

Il servizio di programmazione ed esecuzione delle analisi merceologiche viene affidato a Società di analisi in funzione dei seguenti criteri:

- Definizione dei flussi delle Convenzioni/Piattaforme da analizzare nel periodo contrattuale (numero analisi per semestre o per anno);
- Definizione dei luoghi in cui eseguire i campionamenti e le analisi merceologiche (presso piattaforme o presso operatori);
- Raggruppamento delle analisi in 3-4 lotti, secondo una logica preferibilmente territoriale (es. Nord Est- Nord Ovest- Centro- Sud);
- Individuazione delle Società di analisi aventi i requisiti previsti;
- Assegnazione dei Lotti alle Società di analisi secondo valutazione delle offerte economiche.

8.2.2 Programmazione delle analisi merceologiche per RICREA

La Società di analisi dovrà programmare in autonomia l'organizzazione e l'esecuzione delle analisi sui flussi indicati, richiedendo la collaborazione degli Operatori per pianificare i ritiri del materiale in date concordate. Se i ritiri non sono organizzati dall'Operatore, la società di analisi dovrà concordare con l'Operatore e/o con RICREA la programmazione dell'attività analitica, anche sulla base della periodicità storica dei conferimenti.

L'addetto della società di analisi dovrà quindi interagire con l'Operatore per ottenere comunicazione in tempo reale degli ingressi dei viaggi prescelti, in modo da poter coordinare gli scarichi con l'attività di campionamento.

Qualora non fosse possibile effettuare l'analisi presso la sede dell'Operatore, sarà possibile effettuarla presso la piattaforma (senza effettuare quindi il campionamento in streaming), previo consenso dell'operatore e di RICREA.

L'analisi merceologica dovrà essere eseguita, di norma, dopo 4 gg lavorativi e non oltre 10 gg lavorativi dalla data del campionamento. Sarà possibile effettuare l'analisi in periodi differenti, e quindi anche di seguito al campionamento, solo previo formale consenso scritto da parte di tutti i Convenzionati coinvolti dall'analisi.

La programmazione dei campionamenti dei ritiri da piattaforme su cui sono previste più di una analisi per semestre, sarà organizzata finalizzandola ad una distribuzione temporale omogenea, evitando di concentrarle in periodi troppo ristretti. In particolare tra una analisi e la successiva dovrà essere garantito un lasso di tempo non inferiore a 30 giorni.

L'esecuzione delle contro-analisi dovrà essere prevista entro i 10 giorni successivi allo svolgimento dell'analisi ordinaria.

8.2.3 Modalità di esecuzione delle analisi RICREA

RICREA, conformemente a quanto definito nel Capitolo 5 dell'Accordo Quadro, provvederà alla verifica qualitativa del rifiuto ferroso, a propria discrezione presso la piattaforma di ritiro o presso l'impianto di recupero, garantendo comunque sempre il contraddittorio tra le parti, sia in fase di campionamento che di analisi, eventualmente anche tramite riprese video rese disponibili su portale web.

Per l'esecuzione di verifiche ordinarie della fascia qualitativa di appartenenza, il Consorzio RICREA, anche tramite la società incaricata delle analisi, effettuerà il campionamento e l'isolamento del materiale da analizzare, avendo cura di informare il Convenzionato previa comunicazione con almeno 1 ora di anticipo, salvo specifiche diverse pattuizioni, al fine di garantire il contraddittorio. A seguire il Consorzio invierà comunicazione del giorno e ora in cui verrà eseguita l'analisi merceologica, con almeno 4 giorni lavorativi di preavviso. Laddove il Convenzionato fosse impossibilitato a presenziare, il Consorzio garantisce l'esecuzione di riprese video delle operazioni, rendendole disponibili su apposito portale web.

In aggiunta alle verifiche presso l'impianto di recupero, RICREA si riserva la facoltà di eseguire analisi presso le piattaforme senza obbligo di comunicazione preventiva, identificando il carico completo in uscita dalla piattaforma e garantendo comunque al convenzionato la facoltà di presenziare (tramite avviso e attesa di massimo 1 ora).

Il numero di analisi merceologiche da svolgere annualmente è parametrato alla quantità complessivamente prodotta dalla piattaforma utilizzata dal Convenzionato, a intervalli di minimo 30 giorni, secondo il seguente schema:

produzione ton/anno complessive per piattaforma	n. Analisi/anno per piattaforma a richiesta di RICREA	n. Analisi/anno per piattaforma a richiesta* dei Convenzionati
< 100	Fino a 1	Fino a 1
100-500	2	Fino a 2
500-2000	3	Fino a 3
>2000	4	Fino a 4

*Il Convenzionato può richiedere analisi a suo carico anche in assenza di quella prevista da RICREA.

RICREA si riserva la facoltà di eseguire ulteriori analisi, in caso di comprovate esigenze tecniche attribuibili all'impianto di recupero. I costi delle analisi sono a carico del soggetto richiedente.

Le analisi merceologiche saranno svolte in luoghi idonei secondo le normative vigenti, preferibilmente in aree riservate e delimitate.

La procedura concordata per lo svolgimento della fase di campionatura del materiale oggetto di analisi stabilisce quale metodo di campionamento adottare, in funzione della composizione dello stesso, ovvero sfuso o pressato:

- **SFUSO (da scarico mezzo o da cumulo)**

Individuazione in contraddittorio del campione rappresentativo:

- a. il campione primario sarà estratto con l'ausilio di pala meccanica o ragno meccanico, in entrambi i casi completando l'operazione con pala a mano e spazzatura. Vengono prelevate almeno 2 sezioni "terra-cielo" come campione primario, avendo cura di eliminare la parte esterna del materiale e di prelevare nel medesimo punto la sezione oggetto della successiva quartatura. In particolare, in merito alla frazione fine, la zona di prelievo della sezione deve essere spazzata per ogni settore di prelievo e distribuita equamente su tutte le ceste atte a contenere il materiale;
- b. esecuzione di una quartatura o altre modalità che comunque garantiscano la riduzione ad un campione rappresentativo;
- c. distribuzione su due file delle ceste selezionate dalla quartatura, con prelievo a scacchiera e pesatura sino al superamento del peso minimo di 100 kg.

• **PRESSATO (in balle)**

Individuazione in contraddittorio del campione rappresentativo:

- a. nel caso in cui il materiale sia stoccato o consegnato in balle, dall'insieme delle balle viene effettuato un campionamento di n.2 balle, scelte rispettivamente: n.1 balla da RICREA, n.1 balla dal Convenzionato. In caso di assenza di uno o di entrambi i soggetti, l'analista sceglie con un metodo casuale le balle appartenenti al carico.
- b. le 2 balle vengono aperte con l'ausilio di mezzo meccanico e rappresentano il cumulo di materiale oggetto di campionatura come sopra indicato per il materiale sfuso.

Ai fini dell'individuazione della percentuale di Impurità (o Frazioni Estranee) e di FMS (Frazioni Merceologiche Similari), le parti stabiliscono l'effettuazione di un'analisi merceologica secondo le seguenti modalità:

- a. prelievo e pesatura del campione rappresentativo, come precedentemente indicato;
- b. cernita dei rifiuti di imballaggio in acciaio;
- c. cernita delle FMS (ovvero dei rifiuti ferrosi non imballaggio);
- d. cernita delle Impurità (ovvero dei materiali non ferrosi);
- e. pesatura delle frazioni cernite;
- f. La percentuale di Impurità ed FMS sarà calcolata nel seguente modo:

$$\% \text{ Impurità} = (\text{Peso Impurità}) \times 100 / (\text{Peso imballaggi in acciaio} + \text{Peso Impurità} + \text{Peso FMS})$$

$$\% \text{ FMS} = \text{Peso FMS} \times 100 / (\text{Peso imballaggi in acciaio} + \text{Peso Impurità} + \text{Peso FMS})$$

La classificazione degli imballaggi e degli oggetti composti da più materiali sarà determinata in base al peso del materiale prevalente. Resta inteso che i rifiuti contenenti sostanze pericolose (es. vernici, filtri olio, accendini, razzi di segnalazione), gli imballaggi pieni, le bombole di gas o i recipienti di gas tecnici saranno considerati Impurità e non dovranno essere ricompresi all'interno della raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio.

L'analisi dovrà essere svolta da almeno 2 addetti di LABORATORIO, fra cui un capo missione.

Per il dettaglio delle modalità di esecuzione si faccia specifico riferimento all' "Istruzione Operativa 4.1B" di cui all' Allegato X.

ALLEGATO X

Istruzione Operativa 4.1B

Analisi merceologica rifiuti di imballaggio in Acciaio da flussi di raccolta urbana

1. Scopo e campo di applicazione

Il presente documento descrive le modalità analitiche da utilizzarsi allo scopo di stabilire la presenza percentuale delle frazioni merceologiche nei rottami ferrosi provenienti da flussi di raccolta urbana.

Nel documento vengono identificate anche le responsabilità e le attività di tutto il personale interno ed esterno coinvolto.

Le procedure descritte nel presente documento si applicano al materiale indicato dal Committente quale appartenente ai differenti flussi di metalli da raccolta urbana le cui tipologie sono elencate di seguito (V. QUADRO SINOTTICO FLUSSI)

Per ciascuna tipologia di flusso le frazioni merceologiche da identificare sono:

- Frazione merceologica similare;
- Impurità;
- General line;
- Open top;
- Bombolette;
- Tappi a vite e capsule;
- Filo.

2. Riferimenti

- **UNI 9246** Forni di incenerimento di rifiuti solidi urbani e/o assimilabili con recupero di calore – “Determinazione delle prestazioni energetiche” – Appendice A – giugno 1988
- ANPA Agenzia Nazionale per la Protezione dell’Ambiente “ANALISI MERCEOLOGICA DEI RIFIUTI URBANI” RTI CTN_RIF 1/2000
- **UNI 10802** Rifiuti - Campionamento manuale, preparazione del campione ed analisi degli eluati

3. Quadro sinottico

Flusso	cod	Descrizione	Tipo Raccolta		campione minimo
Flusso Urbano (da superficie pubblica)	F1.1	Monomateriale	Differenziata	Sfuso: cumulo/scarico	100 kg
	F1.2	Multimateriale leggero			
	F1.3	Multimateriale pesante		Indifferenziata	
	F1.4	Selezione meccanica			
	F1.5	Estrazione ferro combusto			
	F1.6	Isola ecologica	Differenziata		
	F1.7	Vetro plastica lattine VPL			
Flusso Urbano (da superficie pubblica)	F6	Monitoraggio ferro combusto	Indifferenziata	Sfuso: cumulo/scarico	300 kg

4. Definizioni e Abbreviazioni

Flussi

MONOMATERIALE: flusso di rifiuto che deriva da raccolta differenziata per un unico materiale (es. raccolta metalli porta a porta).

MULTIMATERIALE LEGGERO: flusso di rifiuto che deriva da raccolta differenziata per diversi tipi di materiale, in questo caso plastica/metallo ecc.

MULTIPESANTE: flusso di rifiuto che deriva da raccolta differenziata per differenti tipi di materiale, in questo caso metallo/vetro.

VPL flusso di rifiuto che deriva da raccolta differenziata per differenti tipi di materiale, in questo caso metallo/vetro/plastica.

SELEZIONE MECCANICA DI RIFIUTO INDIFFERENZIATO: Flusso di rifiuto ferroso che deriva dalla selezione meccanica del RSU indifferenziato.

FERRO COMBUSTO: flusso di rifiuto ferroso che proviene dagli inceneritori, composto principalmente da metallo incombusto.

Frazioni:

IMBALLAGGIO: il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo (**D.lgs. 152/2006 PARTE QUARTA - NORME IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DI BONIFICA DEI SITI INQUINATI**-Titolo II gestione degli imballaggi).

GENERAL LINE: contenitori metallici destinati all'industria delle vernici, pitture, smalti, oli ecc., scatole fantasia per contenere specialità alimentari come liquori, dolciumi, oggetti regalo ecc.

OPEN TOP: scatole adibite al contenimento di prodotti alimentari destinati al consumo umano e al consumo animale, comprese le lattine in acciaio, ne fanno parte anche le chiusure a strappo dette "easy open".

BOMBOLETTE: bombole aerosol in banda stagnata destinate all'industria produttrice di insetticidi, prodotti per la casa, lacche per capelli, prodotti alimentari, farmaci.

TAPPI A VITE E CAPSULE: capsule e tappi a corona di vario tipo per bottiglie e vasetti di vetro;

IMPURITÀ: frazione di rifiuti composta da tutto il materiale che non è metallo, cioè plastica, vetro, carta, organico, ceramica. Fanno parte delle impurità anche gli imballaggi ancora integri con il loro contenuto (ad esempio scatolame pieno, bidoni pieni di vernice, bombolette piene, alluminio ecc.), i RAEE, rifiuti ferrosi composti prevalentemente da parti non ferrose come plastica, vetro, ceramica, alluminio, batterie.

FMS: frazione merceologica simile, composta prevalentemente da materiale ferroso non imballaggi (come oggettistica, lamiere, scarti di lavorazione, parti di elettrodomestici, filo di ferro non da imballaggio, chiodi ecc.)

Ruoli

RICREA: definisce i flussi di rifiuto oggetto di verifica e le frazioni da selezionare e che mantiene i contatti con le aziende da verificare.

Operatore o Recuperatore: organizzazione che garantisce il corretto riciclo dei rifiuti da imballaggio in acciaio, effettuando le operazioni di recupero necessarie a valorizzare il materiale.

Convenzionati: enti locali, consorzi di comuni o altre organizzazioni che hanno sottoscritto la convenzione per la raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio.

Piattaforma: luogo presso cui il convenzionato rende disponibile il ritiro di rifiuti di imballaggi in acciaio, **soggetto produttore di rifiuti indicato in formulario**

ST: Segreteria Tecnica della società incaricata dell'analisi (può coincidere con la Regia)

CM= Capo Missione della società incaricata dell'analisi

DT= Direttore Tecnico della società incaricata dell'analisi

Regia = Gestore dello streaming fuori campo

RdP= Rapporto di Prove

5. Scopo

Lo scopo identificato da Ricrea in riferimento alle analisi merceologiche qui descritte è quello di verificare la qualità dei rifiuti di imballaggi in acciaio raccolti e controllare, con l'accuratezza possibile, la percentuale di frazione estranea e di FMS direttamente presso gli operatori o presso i convenzionati.

6. Strumenti ed Attrezzature

- Bilancia tarata;
- Tavolo d'analisi a maglia quadra max 20 mm;
- Casse per ogni analisi N°36;
- Telo in materiale plastico per raccogliere il sottovaglio;
- Maniglia Magnetica (calamita) per raccolta sottovaglio e verifiche materiale;
- Pala da neve;
- Scopa (tipo spazzolone industriale);
- Macchina fotografica per documentazione fotografica;
- Forbice da lattoniere o tronchese;
- DPI;
- Cellulari o tablet per le riprese del video in streaming;
- Cavalletti per sostenere la ripresa video;
- Eventuali batterie di riserva (power bank);
- Telo per avvolgimento campione;
- Nastro per sigillatura campione.

7. Procedimento

All'arrivo il capo missione illustra al responsabile dell'impianto il lavoro da svolgere, richiedendo eventualmente la collaborazione del personale per l'utilizzo di attrezzature (pese, pale meccaniche ecc.) necessarie a condurre la verifica.

Laddove è richiesta la ripresa in streaming della fase di campionamento, all'arrivo all'impianto del mezzo di trasporto del soggetto da sottoporre a campionamento, il Capo Missione avvisa immediatamente la regia di inviare una mail preliminare che dia comunicazione ai soggetti coinvolti (piattaforma e convenzionati) della prossima esecuzione del campionamento (entro

1h) e della possibilità di seguire il campionamento on-line. Il capo missione definisce con il referente dell'impianto le aree dove sarà possibile effettuare delle riprese; sarà fatto espresso divieto di ogni ripresa eseguita al di fuori di tali aree.

Il Capo Missione, dopo aver predisposto l'area di campionamento procede con il farvi accedere il mezzo oggetto di campionamento e dà comunicazione alla regia di dare il via allo streaming video, con l'invio di una mail ai soggetti coinvolti, contenete i termini di connessione.

Il capo missione legge copia del formulario specificando:

- Data;
- Impianto e luogo dove viene eseguito il campionamento;
- Produttore;
- Numero formulario.

Dopo aver visionato il rifiuto/rottame da verificare (popolazione di riferimento), stabilisce quale metodo di campionamento adottare, in funzione della composizione dello stesso, ovvero:

- **Sfuso** (da scarico mezzo o da cumulo);
- **In Balle.**

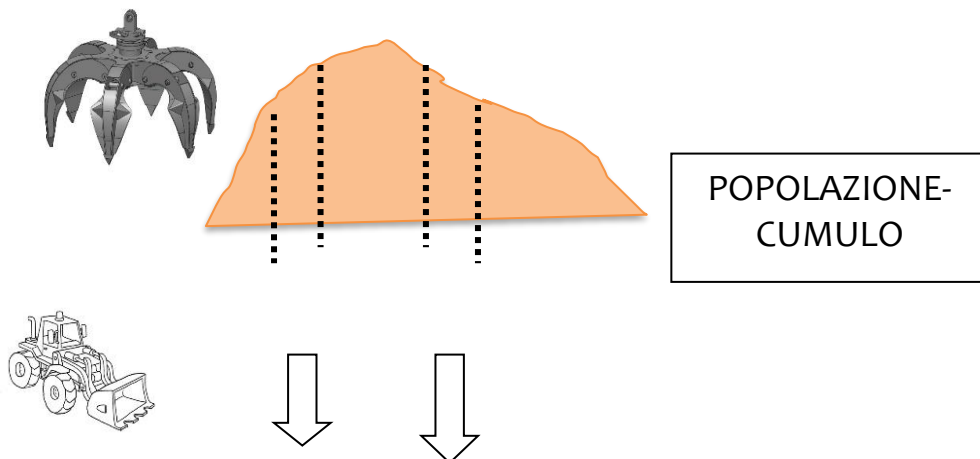
7.1 Campionamento materiale SFUSO

Il Capo Missione e ai tecnici suoi collaboratori procedono a far omogeneizzare il cumulo da campionare.

Per cumulo si intende quello relativo al materiale stoccato e/o quello formato da scarico di automezzo ("cumulo scaricato") se il materiale risulta stoccato in cassone, il cassone stesso deve essere completamente scaricato e "trasformato" in cumulo.

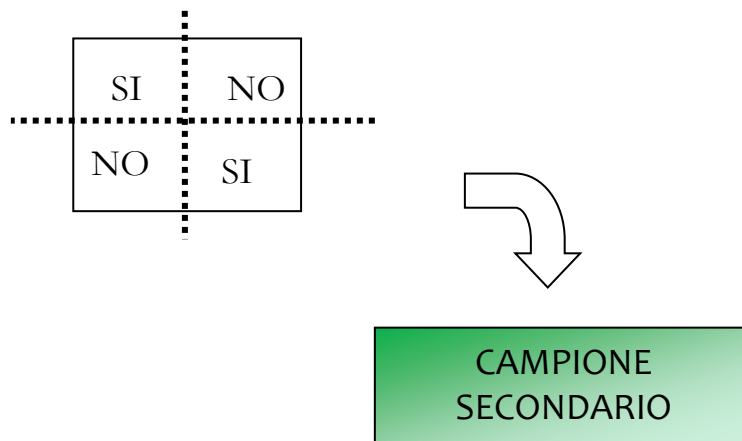
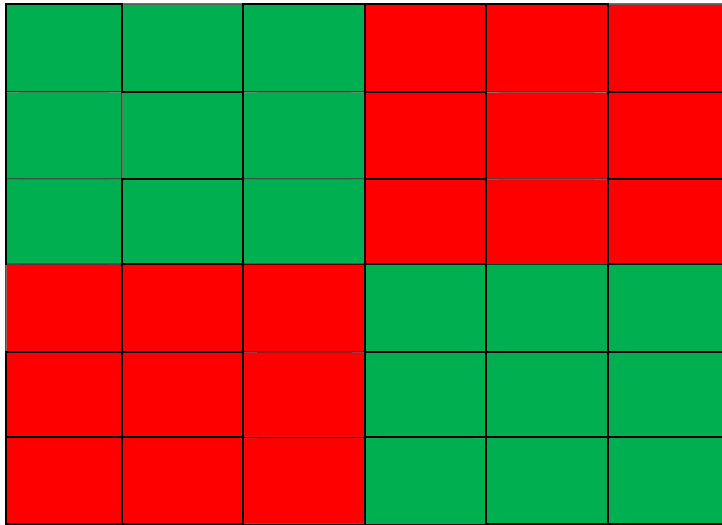
Attività

- Vengono prelevate almeno 2 sezioni "terra-cielo" come campione primario

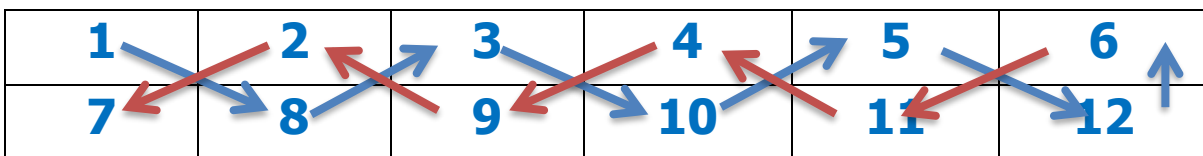


CAMPIONE
PRIMARIO

- Campione primario estratto con A) pala meccanica o B) ragno, in entrambi i casi con completamento di pala a mano e spazzatura NB: per la SELEZIONE MECCANICA F1.4: il prelievo anche tramite ragno deve essere fatto “fino in fondo”, ovvero avendo cura di prelevare anche tutto il materiale fine. Il campione verrà prelevato secondo la seguente procedura, il CM individua la posizione dove eseguire il prelievo, la sezione visibile viene quindi esclusa da campionamento (per garantire la casualità del prelievo) avendo cura di eliminare la parte esterna del materiale e di prelevare nel medesimo punto la sezione oggetto della successiva quartatura.
 - In caso di cassone e di relativa impossibilità dello scarico, si può campionare direttamente con ragno da cassone “fino in fondo”, secondo il principio “terra-cielo”.
 - Il campione primario viene direttamente scaricato nelle ceste posizionate con uno schema a forma di quadrato di 6 ceste per lato dal CM e dalla sua squadra, le ceste saranno prive di residui che potrebbero inquinare il campione. I tecnici della società incaricata dell’analisi stendono il campione primario manualmente all’interno delle casse. In particolare, viene raccolto tutto il materiale, compresa la frazione fine e, di conseguenza, il piazzale deve essere spazzato per ogni settore campionato Il materiale fine, oggetto di spazzamento, deve essere distribuito equamente su tutte le ceste che contengono il potenziale campione.
 - vengono scelti con un sistema casuale come “Lancio della moneta”, avendo cura di mostrarla in camera, due quarti opposti formati da 3 casse per lato secondo il principio della quartatura con separazione così da isolare un campione secondario di 18 casse. In tale fase vige il principio casuale che se qualche cosa cade al di fuori delle casse durante lo spostamento, che esso sia di origine ferrosa o impurità, non deve essere considerato nel campionamento.
- Campione Primario (dall’alto)



- Ceste: riempite almeno 12 su 2 file con prelievo a scacchiera sino al raggiungimento del peso (ORDINE: 1-8-3-10-5-12-6-11-4-9-2-7). La scelta dei lati da cui partire avverrà in maniera casuale per lancio di monetina dandone visione alla telecamera. Anche in tale fase vige il principio casuale che se qualche cosa cade al di fuori delle casse durante lo spostamento, che esso sia di origine ferrosa o impurità, non deve essere considerato nel campionamento.

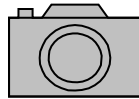


Il campione così selezionato sarà quindi ubicato in un luogo sicuro (area di stoccaggio campioni) sarà reso inaccessibile avvolgendolo nel telo e con numerosi giri di nastro su cui verranno apposte le firme del campionatore nei pressi degli incroci del nastro.

Il video di streaming termina; in seguito la regia invia via mail la data di esecuzione della selezione dando un preavviso minimo di 4 giorni lavorativi, eventualmente concorda con i soggetti coinvolti uno spostamento della data funzionale alla presenza del maggior numero di soggetti.

Selezione del materiale:

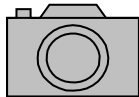
All'apertura del pacco segregato il campione Secondario oggetto dell'analisi viene fotografato a cura del Capo Missione (CM) - immagine n° 1



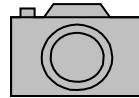
Campione da analizzare

1. I tecnici selezionano visivamente tutto il materiale sulla griglia e separano le diverse frazioni merceologiche in ceste differenti a seconda della tipologia individuata.
2. Il sottovaglio viene nuovamente selezionato separando le frazioni di cui sopra con l'eventuale uso di una calamita per individuare la frazione metallica di piccole dimensioni e separarla da tutto ciò che non risulta imballaggio.

Le frazioni IMPURITA' e FMS sono fotografate a cura del CM- immagine n° 2 e 3



Impurità



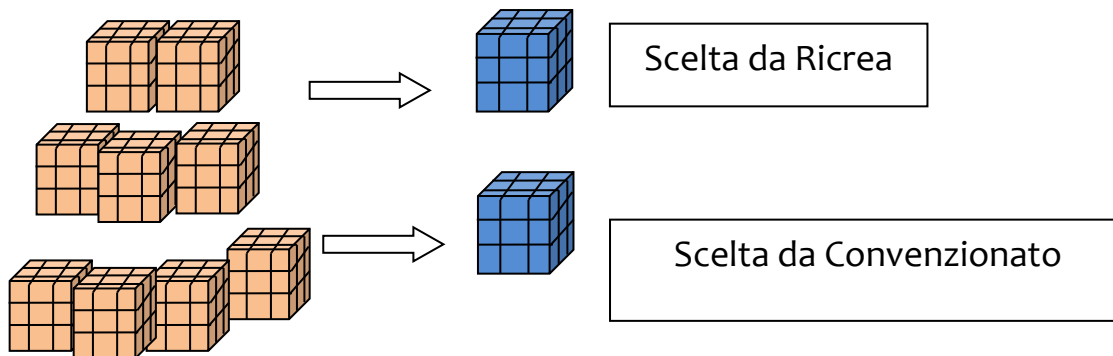
FMS

3. Il Capo Missione registra i dati relativi all'impianto ed alle pesate nel Report di campo appositamente predisposto secondo il fax simile All1, appone la propria firma e richiede la firma per presa visione dei soggetti presenti all'analisi e/o del responsabile dell'impianto.

7.2 Campionamento da BALLE

Nel caso il materiale sia stoccato o consegnato in balle, il campionamento deve essere effettuato come segue:

- dall'insieme delle balle, viene effettuato un campionamento di numero di 2 balle, scelte rispettivamente da: 1 Ricrea, 1 Convenzionato (in caso di assenza di uno dei 2 soggetti, il CM li sostituisce nella scelta)



- scegliere le balle “campione primario” possibilmente per dare maggiore rappresentatività al campione
- Le 2 balle vengono aperte con l’ausilio di mezzo meccanico e sono oggetto di quartatura come da materiale sfuso (vd 7.1)

7.3 Registrazioni

I dati da registrare sono relativi ai campi indicati nel MOD di registrazione e riguardano:

- Convenzionato, Piattaforma, Operatore e sede di analisi;
- Data e orario di analisi;
- Capo Missione, addetti e codice della bilancia utilizzata;
- Scopo dell’analisi;
- Tipologia di flusso, metodo di campionamento;
- Risultati ottenuti e totale campione analizzato;
- Eventuali note aggiuntive.

Il report di analisi viene lasciato in copia alla piattaforma di svolgimento delle analisi, se richiesta.

8. Calcolo ed espressione dei risultati

La quantità delle varie frazioni viene espressa in % a due cifre decimali e viene calcolata come indicato di seguito:

- $\% \text{ frazione identificata} = \text{peso frazione identificata (kg)} / \text{peso campione analizzato (kg)} \times 100$
- Il CM provvede, appena terminata l’analisi, a compilare il Report di campo che provvede ad inviare alla segreteria tecnica e a DT insieme alle 3 Foto (Campione, FMS ed IMPURITÀ)
- ST provvede alla predisposizione del RdP , avendo cura di verificare i dati contenuti nel Foglio di Lavoro

- Il DT provvede a verificare ed approvare (con firma) il RdP
- La ST provvede quindi all'invio immediato del RdP a Ricrea

9. Allegati

Report di campo

REPORT DI CAMPO ANALISI ACCIAIO

Piattaforma <small>(oggetto produzione del rifiuto)</small>		Data:	
---	--	--------------	--

Convenzionato / Operatore <small>(se disponibile)</small>			
Sede di Analisi:			
Località:			
Condizioni Climatiche :		Area Campionamento <small>(sempre da riempire)</small>	

Tipo Flusso:		Tipo Raccolta:	
---------------------	--	-----------------------	--

Nominativi e Ruoli Ispettori:		Ora di Inizio:		Ora di Fine:	
--------------------------------------	--	-----------------------	--	---------------------	--

Campionatura adottata	<input type="checkbox"/> quartatura <input type="checkbox"/>	Analisi svolta su	<input type="checkbox"/> materiale sfuso <input type="checkbox"/> materiale pressato
------------------------------	---	--------------------------	---

Tipologia Analisi	<input type="checkbox"/> Prova statistica <input type="checkbox"/> Attribuzione fascia	Eventuali annotazioni:
Strumento n. 1:	Marca: Matricola: Taratura:	

RISULTATI ANALISI IN PESO (Kg)

	FRAZIONI MERCEOLOGICHE	Pesata 1	Pesata 2	Pesata 3	Totale	%
1	FMS (Frazione Similare)					
2	Open Top					
3	General Line					
4	Fusti					
5	Tappi e Chiusure					
6	Bombolette Aerosol					
7	Reggetta e Filo					
8	Altro Imballaggio					
9	Totale Imballaggio Acciaio (2+3+4+5+6+7+8)					
10	FME (impurita)					
11	Totale Campione (1+9+10)					

SEDE DI ANALISI	
Nome e Cognome:	Società di Analisi:
Timbro e Firma:	Capo Missione:
	Firma:

CONVENZIONATO/ OPERATORE <small>(se presente)</small>	RICREA <small>(se presente)</small>
Nome e Cognome:	Nome e Cognome:
Timbro e Firma:	Timbro e Firma:

8.3 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE

Oggetto delle analisi: gli impianti presso i quali realizzare i campionamenti e le analisi qualità sono dislocati in tutta Italia. Le analisi in oggetto sono effettuate presso le piattaforme del circuito Comieco.

Le modalità operative alle quali le società di analisi devono attenersi sono descritte nelle procedure elencate nello specifico successivo punto.

Requisiti degli ispettori incaricati: E' responsabilità della società di analisi garantire la presenza di personale adeguatamente formato sulle procedure operative di Comieco per l'esecuzione delle attività richieste. La procedura per la qualifica dei nuovi ispettori sarà comunicata dal Consorzio alle società di analisi. La qualifica degli ispettori decade dopo 6 mesi di inattività relativamente alla conduzione di analisi per il Consorzio.

Numero di analisi: Le campagne di analisi sono assegnate dal Consorzio in accordo con quanto definito dall'ATC vigente. La società di analisi è chiamata ad ottimizzare la programmazione analisi.

Procedura per la conduzione dell'analisi: Comieco comunicherà alla società di ispezione incaricata il riferimento dei soggetti da sottoporre ad analisi. Dovendo essere garantita l'indipendenza della verifica, è fatto obbligo alla società di analisi di comunicare immediatamente a Comieco l'esistenza di qualsiasi forma di legame esistente tra la società di ispezione (o il suo personale) e il soggetto da verificare (o il suo personale). A livello operativo, devono essere rispettate le specifiche procedure di riferimento, trasmesse alle società di analisi dal Consorzio. La procedura prevede tra le diverse attività di gestire i contatti con i convenzionati e le piattaforme, di raccogliere da Comieco le informazioni necessarie per lo svolgimento delle analisi, di eseguire in campo le analisi con personale qualificato ed idonea strumentazione, di realizzare foto digitali a tutte le frazioni analizzate con relativa associazione al conferimento, di effettuare una scansione, ovvero una digitalizzazione dei documenti cartacei, relativamente alle comunicazioni ufficiali inviate e ricevute e dei risultati delle analisi merceologiche. Ogni ispettore dovrà trasmettere tempestivamente al Soggetto Terzo i dati delle analisi caricati nel database messo a disposizione del Soggetto Terzo tramite il proprio computer o tablet in dotazione, tramite connessione Internet a carico della società di analisi.

Rispetto del piano di analisi: è fatto obbligo alla società di analisi di rispettare il piano di analisi concordato e preparato preventivamente con Comieco. L'annullamento di una o più analisi per cause dovute alla società incaricata, successivamente alla condivisione del piano, dovrà essere richiesto a Comieco entro e non oltre le 24h precedenti le analisi stesse. La mancata richiesta a fronte di un annullamento effettivo delle analisi, causato dalla società incaricata (es: mancata presenza sui luoghi concordati senza preavviso) permetterà a Comieco di richiedere una riduzione di corrispettivo per le successive analisi tenute dalla medesima società, per un importo pari alla metà dell'importo relativo alle analisi annullate.

Le analisi svolte diversamente da quanto riportato nel piano concordato con Comieco (es: analisi su conferimenti non previsti o da comuni non in convenzione) non saranno riconosciute economicamente, salvo diverso accordo con Comieco.

Procedure di riferimento: le società di analisi devono rispettare tutte le disposizioni contenute nei seguenti documenti, nelle ultime revisioni disponibili messe a disposizione da Comieco:

- Documento Audit e Qualità, allegato all'ATC 2020-24
- Procedura "PO_ACC Procedura controllo qualità" (e relativi allegati)
- Procedura "PO_ACC Istruzioni per ispettori analisi merceologiche" (e relativi allegati)
- Procedura "Verifica della qualità del macero"
- Procedura "Analisi merceologiche sul materiale pressato Comieco"

8.4 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA

Le attività di analisi merceologiche sui flussi di raccolta differenziata in ingresso ai CSS verranno effettuate secondo una specifica calendarizzazione che prevede l'alternanza del Servizio secondo due modalità: "fissa" e "in rotazione". In particolare, a ciascun concorrente aggiudicatario saranno attribuiti un numero X di CSS in modalità "fissa" dove opererà per Y mesi all'anno, non continuativi, e un numero W di CSS in modalità "in rotazione" dove opererà per un mese all'anno. (*dove X, Y e W saranno definiti tra Soggetto Terzo e Comparto Plastica)

Le analisi devono essere eseguite nei giorni e orari di volta concordati tra COREPLA e le società di analisi nel rispetto delle tempistiche di convocazione previste dall'Accordo Tecnico ANCI-COREPLA vigente. La Società è tenuta al rispetto tassativo del giorno e dell'orario stabiliti.

Le analisi merceologiche sui flussi di raccolta differenziata in ingresso nei CSS e nei CSR devono essere effettuate conformemente al Metodo AQ020 a cui si rimanda per tutti i dettagli operativi.

Resta inteso che qualora nel corso del periodo di validità del contratto il Metodo AQ020 dovesse subire modifiche, per esempio in relazione all'entrata in vigore di quanto previsto dall'articolo 2 dell'Allegato 1 all'Allegato Tecnico ANCI-COREPLA, il concorrente si impegna ad adeguare tempestivamente la propria operatività.

Le attività dovranno essere documentate tramite le applicazioni ASIA MOBILE e DOC09 come previsto dall'Allegato DISCIPLINARE UTILIZZO ASIA MOBILE. Si precisa che è in fase di sviluppo una procedura per lo streaming e la videoripresa delle attività di campionamento e analisi a cui il concorrente si dovrà adeguare non appena resa operativa.

Il concorrente dovrà garantire la conservazione del materiale sottoposto ad analisi secondo quanto previsto dall'ISTRUZIONE OPERATIVA SEGREGAZIONE CAMPIONI GIA' ANALIZZATI. Il contenuto di ciascun big bag, a richiesta di COREPLA, verrà rianalizzato in contraddittorio fra la Società e COREPLA o terzi incaricati da COREPLA. L'attività di rianalisi verrà effettuata, a scelta di COREPLA, dalla Società stessa, da personale COREPLA o da terzi eventualmente incaricati da COREPLA.

Su tutte le analisi potrà essere richiesta la rilevazione di parametri aggiuntivi per specifiche campagne di analisi.

8.5 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN VETRO

Le analisi dei rifiuti di imballaggio in vetro forniti, che definiscono la fascia di appartenenza, saranno eseguite all'arrivo a destinazione, secondo il protocollo sottoesposto. La garanzia del contraddittorio è data dalle riprese video di tutte le fasi, visibili in tempo reale e conservate fino ai sette giorni successivi all'esecuzione dell'analisi (vedi successivo punto 8.5.9).

Se ritenuto opportuno, il Convenzionato può anche inviare a proprie spese un rappresentante per il controllo delle operazioni.

Il protocollo è articolato nel modo seguente:

8.5.1 Allestimento dell'area per l'esecuzione delle analisi merceologiche

In detta area dovranno già essere presenti le seguenti attrezzature, delle quali in precedenza sono stati verificati la conformità e il funzionamento i cui estremi di regolarità dovranno essere riportati successivamente nel report dell'analisi svolta:

- gli strumenti necessari per l'analisi (es. tavolo, vaglio, telo, bilancia, ceste, cavalletti)
- due telecamere connesse ad internet, una per le riprese in campo lungo per permettere una visione d'insieme dell'area di analisi e la ripresa del materiale sottoposto all'analisi stessa e una per inquadrare i dettagli delle attività di analisi;
- attrezzature per il collegamento audio con il personale della SA che esegue attività sul campo: la SA deve garantire un collegamento audio costante (fornendo il cellulare) tra il convenzionato, se collegato, ed il personale della SA per poter interloquire con chi fa l'analisi per tutta la durata delle attività di campionamento ed analisi.

8.5.2 Arrivo del carico e presa del campione

All'atto dell'arrivo dell'automezzo presso l'Impianto di Trattamento (IT), l'autotreno viene indirizzato all'area di scarico dell'IT dove viene prelevato il campione da analizzare.

Di norma le analisi potranno avere un ritardo massimo rispetto al campionamento di 7 giorni. Le riprese video del campionamento e dell'analisi saranno conservate per 7 giorni di calendario a partire dal giorno (compreso) dell'analisi.

8.5.3 Scarico automezzo

Si procederà con lo scarico dell'autocarro; all'inizio della ripresa la SA dichiarerà data, ora, impianto e convenzione per la quale si procede al campionamento; saranno quindi oggetto di ripresa in dettaglio la targa dell'automezzo e il FIR, allo scopo di mostrare la corrispondenza tra gli stessi.

8.5.4 Presa del Campione Base

La SA provvede ad istruire l'addetto al mezzo di movimentazione dell'IT sulle corrette modalità di prelievo del campione.

La SA effettua inquadrature d'insieme e di dettaglio delle seguenti operazioni.

Un opportuno numero di ceste (almeno 12 da circa 50 lt cadauna) viene posizionato di fronte al cumulo e, mediante pala meccanica, si preleva un'opportuna quantità di materiale da tre zone non contigue, grosso modo equidistanti, possibilmente ad altezze variabili del cumulo (per quanto applicabile in funzione della dimensione e dell'accessibilità del cumulo stesso).

Il materiale prelevato deve essere versato dalla minor altezza possibile nelle ceste le quali, una volta riempite, saranno trasportate (manualmente o mediante mezzo meccanico), sotto sorveglianza della SA, alla postazione di analisi.

Durante il trasporto le ceste dovranno essere continuamente inquadrate.

Al fine di permettere l'impilamento delle ceste, gli addetti della SA potranno livellare manualmente il materiale contenuto nelle stesse. Il materiale rimosso non farà parte del campione.

8.5.5 Sigillatura e conservazione del Campione Base; individuazione concordata della data e ora di inizio delle analisi

Le ceste con il materiale prelevato sono sigillate a cura della SA e l'operazione di sigillatura deve essere ripresa dalle telecamere con inquadrature d'insieme e di dettaglio.

Il campione viene conservato fino all'esecuzione dell'analisi.

La SA indica per iscritto al Convenzionato il giorno e l'ora di esecuzione dell'analisi che dovrà avvenire entro il settimo giorno lavorativo successivo al campionamento.

Nel caso in cui il Convenzionato acconsenta all'immediata esecuzione dell'analisi, data la disponibilità della SA, si procederà allo svolgimento dell'analisi.

8.5.6 Verifica integrità del Campione Base e inizio dell'analisi

Il giorno e l'ora stabiliti, la SA procede con l'analisi.

La SA effettua inquadrature d'insieme e di dettaglio del campione sigillato.

Prima dell'inizio delle operazioni di analisi la SA e il Convenzionato, se presente, constatano l'integrità dei sigilli attestando l'assenza di manomissioni, durante le riprese video. Diversamente, la SA dichiarerà il campione non conforme e non proseguirà con le procedure di analisi.

Il Convenzionato, se presente di persona o in diretta streaming, indica, con valutazione solamente visiva, le ceste da sottoporre ad analisi, le quali vengono poi pesate fino al raggiungimento di circa 300 kg. In qualsiasi caso, tutto il materiale contenuto nelle ceste scelte viene analizzato.

8.5.7 Cernita e pesatura delle frazioni estranee cernite sul Campione Base

La SA provvederà a posizionare la telecamera in maniera da inquadrare la bilancia, accertandosi che i soggetti collegati riescano a leggere il display. Quindi le ceste saranno pesate e i loro pesi saranno registrati.

Successivamente, la SA provvederà a posizionare la telecamera in maniera da inquadrare dall'alto il tavolo, che dovrà essere attrezzato con vaglio 10 mm di luce a maglia quadrata e procedere all'analisi merceologica.

Il campione sarà vagliato ed il sopra vaglio cernito.

Saranno quindi individuate e poi pesate (anche contate in numero, se indicato) le seguenti frazioni estranee:

- le frazioni Infusibili;
- le altre impurità a loro volta suddivise in;
- imballaggi metallici.

Numero di sacchi, sacchetti o borse, di qualsiasi materiale costituiti, che contengono materiale o che, comunque, sono ancora in grado di contenerne. Pervalutare se “sacchi e/o sacchetti e/o borse” sono in grado di contenere rifiuti di imballaggio in vetro e poterne quindi stabilire la relativa presenza, si prende a riferimento la metodica di analisi elaborata ad hoc dalla SA.

- **Frazione plastica** (comprende anche i sacchetti di plastica);
- **Vetro al Piombo** (cristallo o CRT), Vetro Accoppiato, Retinato, Antisfondamento.
- **Altre impurità;**
- **La frazione sottovaglio (<10 mm).**

Con riferimento ai sacchi, sacchetti, borse, in fase di cernita gli stessi saranno accuratamente svuotati e accantonati per essere conteggiati (in numero) al termine dell'analisi, previa esecuzione del test ad hoc descritto di seguito, volto a determinare la capacità degli stessi di contenere materiale. A seguire, i sacchi,

sacchetti, o borse, cerniti saranno pesati comunque, all'interno della frazione di appartenenza merceologica (plastica, altre impurità), per determinarne il peso totale.

Per ogni sacchetto, borsa o sacco, oggetto di analisi, viene preso a riferimento un imballaggio in vetro di capacità (volume) pari a circa 700 ml (es. bottiglia per passata) e si procede al cosiddetto "test della passata", che viene eseguito da un addetto della SA inserendo dall'apertura prevista nel sacchetto l'imballaggio in vetro di riferimento e sollevando il sacchetto sino all'altezza delle spalle. Se l'imballaggio rimane all'interno del sacchetto (borsa o sacco), lo stesso è conteggiato ai fini della rilevazione della presenza di sacchetti (borse o sacchi), altrimenti non è conteggiato come tale e contribuisce esclusivamente al peso totale della frazione di appartenenza (plastiche-altre impurità).

Al termine della cernita, le frazioni cernite saranno videoriprese. Nel contempo sarà predisposto l'inquadratura della bilancia accertandosi che i soggetti collegati riescano a leggere il display.

I pesi rilevati o, nel caso di sacchi, sacchetti o borse, il loro numero saranno immediatamente registrati.

In caso di presenza di Vetro Accoppiato, Retinato, Antisfondamento, queste tipologie di rifiuti in vetro non da imballaggio, se di grandi dimensioni, potrebbero non essere compatibili con le normali procedure di analisi dei campioni. In tal caso, queste frazioni estranee vengono pesate a parte e rapportate (per determinarne la presenza %) al peso dell'intero carico.

8.5.8 Report delle operazioni eseguite

Al termine dell'analisi la SA redigerà il report di analisi e lo invierà via e-mail, unitamente ai link dei video di campionamento e analisi, al Convenzionato e al CoReVe.

8.5.9 Conservazione del video del campionamento e dell'analisi

La SA provvede ad inviare al convenzionato entro 24 ore dall'effettuazione del campionamento, il link per la visione del video relativo. Il link dei video, campionamento ed analisi, saranno disponibili per 7 giorni dal giorno dell'analisi. Dopo tale periodo le immagini saranno distrutte.

8.5.10 Contestazione della procedura seguita

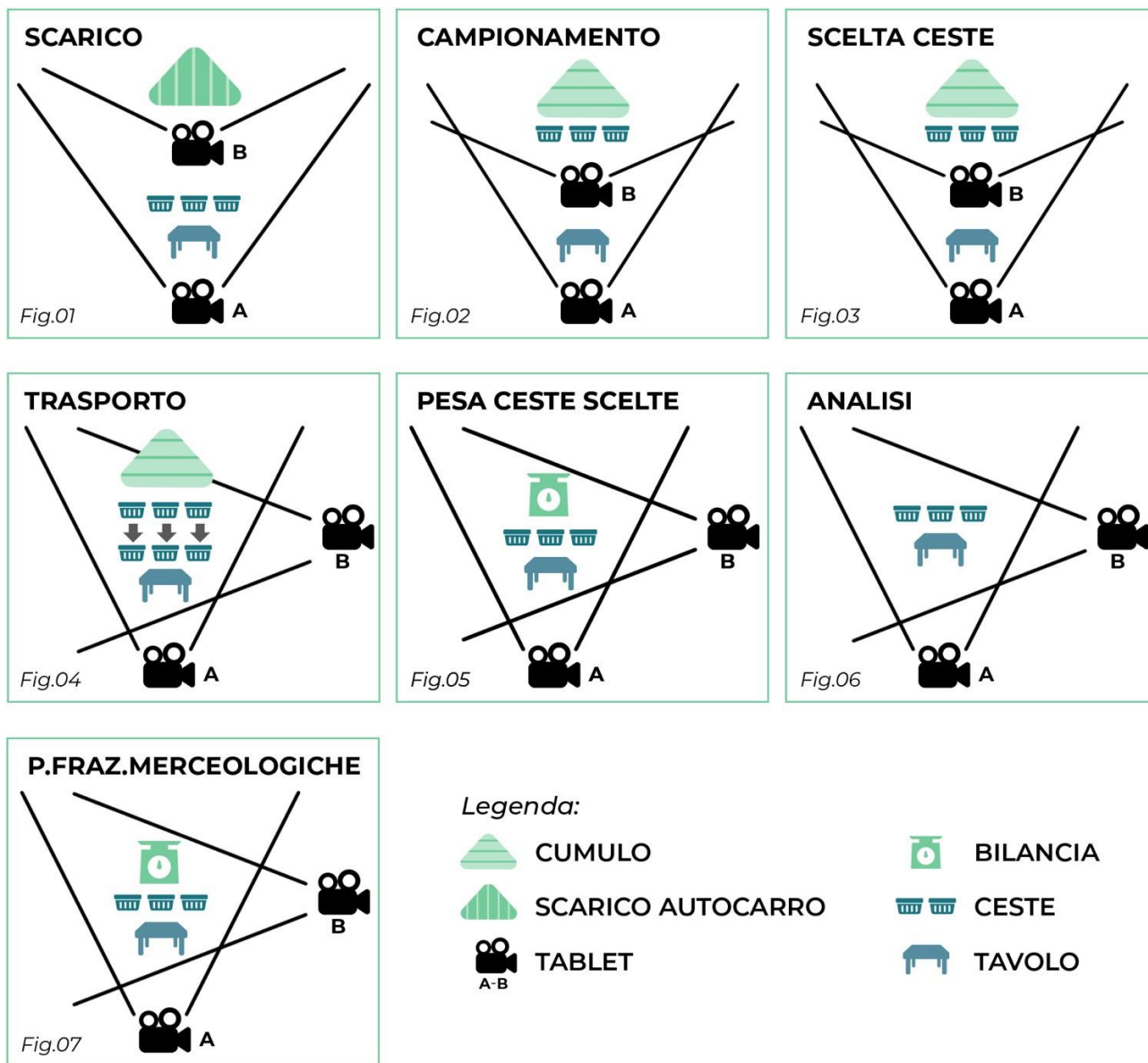
In presenza di contestazioni da parte del Convenzionato per violazione della procedura, da presentare entro 7 giorni dal giorno dell'analisi, le parti congiuntamente esamineranno le riprese delle analisi.

Se la contestazione sarà ritenuta fondata dalle parti, l'intera analisi sarà annullata e verrà ripetuta. Se le parti non troveranno un accordo, il giudizio verrà sospeso fino alla decisione del Comitato di Verifica, come previsto dall'Accordo Quadro. Nelle more di pronunciamento del Comitato di verifica si applicherà in via provvisoria il risultato delle analisi, con riserva di modifica e conseguente conguaglio economico in caso di accoglimento del ricorso da parte del Comitato di Verifica.

Tabella 1: Inquadratura delle postazioni durante le varie fasi dell'analisi merceologica

F ASE	Postazione A (PA)	Postazione B (PB)
Scarico	Campo lungo	Area Scarico
Campionamento	Campo lungo	Ceste
Scelta ceste	Campo lungo	Ceste
Trasporto	Campo lungo	Ceste
Pesatura ceste scelte	Campo lungo	Bilancia
Analisi	Campo lungo	Tavolo
Pesatura frazioni merceologiche	Campo lungo	Bilancia

Tabella 2: Schema inquadrature



8.6 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN BIOPLASTICA COMPOSTABILE

Le società di analisi devono attenersi alle disposizioni contenute nel Protocollo Analisi merceologiche – art. 10 Allegato Tecnico imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile, all'allegato all'AT ANCI - Biorepack, che è da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto. Il Protocollo anzidetto è pubblicato nel sito web di Biorepack.

Biorepack svilupperà procedure informatiche per il reporting delle attività di campionamento e analisi a cui le società di analisi si dovranno adeguare non appena rese operative.

Biorepack si riserva di testare e rendere operative procedure per lo streaming e la videoripresa delle attività di campionamento e analisi, a cui le società di analisi si dovranno adeguare non appena rese operative.

9 STRUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA (EVIDENZA TARATURA)

9.1 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO

Per l'equipaggiamento e la strumentazione richiesta per l'esecuzione dell'analisi si rimanda a quanto riportato nel Protocollo – Par. 8.1 Modalità Operative.

Si richiede la certificazione di taratura della strumentazione tecnica impiegata dall'aggiudicatario, bilancia tecnica o apparecchiatura equivalente (divisione scala 100 g), ed invio di tale documentazione al Consorzio.

Il rinnovo della certificazione e/o l'utilizzo di nuova apparecchiatura devono essere comunicati antecedentemente al loro primo utilizzo.

9.2 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN ACCIAIO

La strumentazione tecnica di misurazione dei pesi, utilizzata dalla Società di analisi per l'esecuzione delle analisi merceologiche, deve essere dotata di "certificato di taratura" rilasciato da ente accreditato "Accredia" o alternativamente riferiti a campioni primari riconosciuti.

In riferimento a tale necessità la Società di analisi dovrà inviare i certificati relativi alla strumentazione di misura impiegata per le analisi eseguite per conto di RICREA e dovrà provvedere a comunicare gli aggiornamenti che fossero necessari alla scadenza di validità.

Nel corso delle analisi deve essere disponibile copia del certificato o la strumentazione deve essere dotata di apposita etichettatura riportante la scadenza della validità della taratura con riferimento al certificato.

La dotazione minima della squadra operativa della Società di analisi dovrà essere:

- Bilancia tarata con scostamento max 50 g;
- Tavolo d'analisi a maglia quadra max 20 mm;
- Casse per ogni analisi n°36;
- Telo in materiale plastico;
- Calamita di dimensione appropriata;
- Pala da neve;
- Scopa (tipo spazzolone industriale);

- Macchina fotografica per documentazione fotografica;
- Forbice da lattoniere o tronchese;
- Cellulari o tablet per le riprese del video in streaming;
- Cavalletti per sostenere la ripresa video;
- Eventuali batterie di riserva (power bank);
- Telo per avvolgimento campione;
- Nastro e pennarello indelebile per sigillatura campione.

La strumentazione elettrica dovrà essere, nei limiti del possibile, caricata preventivamente all'accesso all'impianto.

Per nessun motivo il personale della Società di analisi potrà utilizzare attrezzature e macchinari di proprietà altrui.

9.3 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE

Strumentazione richiesta: Per la conduzione delle analisi, la società incaricata si atterrà alle disposizioni presenti nell'Allegato Tecnico Anci-Comieco, alle procedure che Comieco trasmetterà alla società stessa. I risultati delle analisi sono trasmessi a Comieco secondo quanto definito in procedura, tramite la modulistica predisposta da Comieco.

Le analisi dovranno essere realizzate in campo tramite la dotazione ad ogni ispettore di tablet su cui è installato specifico software fornito da Comieco, stampante portatile e attrezzature per il contenimento dei campioni e per il contenimento delle frazioni da pesare, da acquistare a carico della società di analisi. Tutte le analisi qualità sono verificate e approvate dagli uffici della società di analisi tramite software messo a disposizione del Consorzio.

Procedure di riferimento: le società di analisi devono rispettare tutte le disposizioni contenute nei seguenti documenti, nelle ultime revisioni disponibili messe a disposizione da Comieco:

1. Documento Audit e Qualità, allegato all'ATC 2020-24;
2. Procedura "PO_ACC Procedura controllo qualità" (e relativi allegati);
3. Procedura "PO_ACC Istruzioni per ispettori analisi merceologiche" (e relativi allegati);
4. Procedura "Verifica della qualità del macero";
5. Procedura "Analisi merceologiche sul materiale pressato Comieco".

9.4 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA

Per lo svolgimento del Servizio è previsto l'utilizzo da parte dell'Aggiudicatario dei seguenti strumenti informatici e apparecchiature.

STRUMENTO INFORMATICO / APPARECCHIATURA	RESPONSABILE DELLA FORNITURA	CARATTERISTICHE	NOTE
<i>Big-bag</i>	Corepla		
<i>Bilancia tecnica</i>	Società di analisi	Divisione scala non superiore a 50 g	Richiesta taratura annuale o sostituzione periodica annuale
<i>Bilancia tecnica</i>	Società di analisi	Divisione scala non superiore a 10 g	Richiesta taratura annuale o sostituzione periodica annuale
<i>Bilancia di magazzino</i>	CSS	Divisione scala non superiore a 500 g e con portata minima 1.000 kg	Richiesta taratura annuale o sostituzione periodica annuale
<i>Ceste e teli impermeabili per il campionamento del materiale conferito sfuso</i>	CSS	Conformi alle specifiche previste dal contratto di selezione	
<i>Contenitori</i>	Società di analisi	Varie dimensioni per la divisione delle frazioni cernite	
<i>Magnete</i>	Società di analisi		
<i>Materiale di consumo quale sacchi e sacchetti in plastica, scotch, ecc.</i>	Società di analisi		
<i>PC e stampante multifunzione</i>	Società di analisi	Un PC e una stampante per ciascun CSS in cui l'Aggiudicatario si troverà ad operare. Tale PC dovrà essere in grado di collegarsi a <i>internet</i> o tramite dispositivo autonomo messo a disposizione da parte dell'Aggiudicatario, o utilizzando il collegamento reso disponibile da Corepla negli impianti in cui lo stesso sia presente	
<i>Sigilli</i>	Corepla	A strozzo o adesivi, numerati e dotati di logo Corepla	
<i>Tablet</i>	Corepla	Dotato degli applicativi Doc09 e ASIA <i>Mobile</i> dotato di scheda SIM per la trasmissione dei soli dati relativi al Servizio	Il tablet, uno per ciascun analista, è fornito da Corepla in comodato d'uso gratuito
<i>Tavolo a pantografo c.d. Corepla LAB</i>	Corepla	Dotato di marchiatura CE e di Manuale Tecnico di uso e manutenzione	
<i>Telefono cellulare</i>	Società di analisi	Un <i>device</i> per ciascun addetto	
<i>Tavolo smontabile per analisi effettuate presso Altri Impianti</i>	Società di analisi	Come da caratteristiche tecniche minime fornite da Corepla	

Con riferimento ai Tavoli a pantografo (cd. Corepla Lab), che dovessero essere acquistati da Corepla nel corso della durata dei Contratti, in virtù dell'attivazione di nuovi CSS o per incremento significativo delle attività di analisi nei CSS esistenti, COREPLA addebiterà all'Aggiudicatario presente in quel CSS in modalità fissa un importo pari al costo di acquisto (attualmente pari ad euro 6.500 al netto di IVA) suddiviso in 6 rate mensili. La società di analisi avrà inoltre a disposizione, presso ogni CSS, un locale dedicato avente le seguenti caratteristiche:

- illuminazione e presa di corrente;
- condizionamento caldo/freddo;
- stampante, fotocopiatrice, scanner e fax;
- scrivania, sedia, armadio.

Tutta la strumentazione fornita da Corepla e dai CSS dovrà essere utilizzata e custodita dalla Società di analisi con la diligenza del buon padre di famiglia.

Durante la durata del contratto, in funzione anche dell'entrata in vigore di differenti procedure di documentazione delle analisi qualitative, potrà essere richiesto alla Società di analisi di dotarsi di ulteriore strumentazione.

9.5 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN VETRO

La SA ai fini dello svolgimento del SERVIZIO deve munirsi, per ogni IT, della seguente dotazione:

- ceste in plastica di adeguata capacità per contenere il campione (indicativamente 40/50 lt di volume);
- le ceste devono essere in numero sufficiente da poter stoccare non meno di nr. 8 campioni sigillati per nr. 12 ceste a campione, e quindi non meno di 96 ceste;
- teli in nylon per la raccolta del sottovaglio;
- teli in materiale impermeabile per la sigillatura del campione al fine di evitare infiltrazioni d'acqua nel periodo che intercorre dal campionamento all'analisi;
- una bilancia tecnica con precisione non inferiore a 0.020 kg e almeno una unità di backup per Presidio;
- tablet e/o Smartphone con connessione dati 4G/5G per le riprese video in streaming e relative unità di backup in numero sufficiente a garantire la continuità del servizio in caso di guasti o di attività contemporanee (es. analisi + campionamento di due diversi convenzionati);
- auricolari per video conferenza e relative unità di backup in numero sufficiente a garantire la continuità del servizio in caso di guasti o di attività contemporanee (es. analisi + campionamento di due diversi convenzionati);

- tavolo attrezzato con vaglio 10 mm di luce a maglia quadrata. Specifiche: Lamiera Zincata con fori da 10 mm x 10 mm, interasse 12 mm e 2 mm di nervo;
- illuminazione;
- gazebo da utilizzare qualora l'area di analisi risulti scoperta;
- applicazione di videoconferenza (es. Zoom o equivalenti). che garantisca la partecipazione in remoto del convenzionato e, eventualmente, di rappresentanti di CoReVe e del Soggetto Terzo individuato da Conai e Anci.

L'applicativo deve consentire la condivisione delle immagini riprese con almeno n. 10 soggetti per tutto il tempo necessario al completamento delle attività previste dal SERVIZIO, senza che si verifichino interruzioni delle riprese video e/o disconnessioni.

Manutenzione:

La strumentazione sopra elencata deve essere sottoposta a regolare manutenzione ordinaria con frequenza almeno trimestrale con oneri a carico della SA. Prima dell'inizio di ogni nuova attività di campionamento e di analisi, la SA deve verificare la piena efficienza ed integrità dell'attrezzatura elencata al punto precedente. In particolare, dovrà essere svolta una verifica di funzionalità della bilancia utilizzando pesi campione noti.

La SA deve fornire a CoReVe l'aggiornamento della certificazione di taratura della bilancia tecnica di precisione con cadenza almeno annuale rilasciata da un centro accreditato. Copia del certificato di taratura deve essere sempre consultabile presso l'IT e, in ogni caso, la regia è tenuta a mostrarlo su richiesta del convenzionato.

In caso di eccessiva usura della strumentazione, con particolare riferimento a ceste, teli* e vagli, la SA deve provvedere ad una rapida sostituzione con oneri a proprio carico.

** ad ogni nuova attività di campionamento o di analisi, la SA verifica visivamente che i teli non presentino strappi o buchi per evitare l'inquinamento del campione di sottovaglio e/o l'alterazione del campione a causa di infiltrazioni d'acqua nelle ceste sigillate.*

9.6 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN BIOPLASTICA COMPOSTABILE

Le società di analisi devono attenersi alle disposizioni contenute nel Protocollo Analisi merceologiche – art. 10 Allegato Tecnico imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile, allegato all'AT ANCI - Biorepack, che è da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto. Il Protocollo anzidetto è pubblicato nel sito web di Biorepack.

Le società di analisi dovranno essere in possesso ed utilizzare la strumentazione tecnica di campo, in particolare per la misurazione dell'umidità e l'esecuzione della spettroscopia infrarossa, prevista dal suddetto Protocollo (v. § 8 Protocollo cit.).

10 GESTIONE DEI RISULTATI DELLE ANALISI (ATTIVITÀ DI BACK-OFFICE)

10.1 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO

Gli esiti delle analisi dovranno essere registrati sul Portale Analisi CIAL entro due giorni dall'esecuzione degli interventi. Si richiede quindi, la disponibilità di personale dedicato alle attività di backoffice e gestione delle comunicazioni.

10.2 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN ACCIAIO

Su richiesta di RICREA, la Società di analisi dovrà rendere disponibile il “report di campo”, trasmettendolo a RICREA via e-mail, firmato dal capo-missione e dal responsabile dell'impianto sede dell'analisi.

La Società di analisi dovrà inviare il “report definitivo” delle analisi eseguite sul Portale Gestionale Web www.consozioricrea.org -Area Riservata- entro 15 giorni dalla data di esecuzione delle analisi, salvo diverse esigenze richieste da RICREA.

L'unità di misura da utilizzare per i dati riguardanti le pesate degli imballaggi dovrà essere il kg, con approssimazioni al secondo numero decimale. L'eventuale uso di coefficienti correttivi da parte della Società di analisi dovrà essere motivato e messo per iscritto nelle note metodologiche al “report definitivo” di cui al punto precedente.

Il “report definitivo” relativo ad ogni analisi merceologica dovrà riportare:

- Ragione sociale e del soggetto gestore dell'impianto e il luogo presso cui è stata eseguita l'analisi;
- flusso del materiale (Fx.x) o tipologia del rottame (cod CER / Cat. CECA);
- indicazione delle modalità di effettuazione delle analisi e dei calcoli;
- presentazione dei risultati delle analisi merceologiche con l'indicazione dei dati; sia in funzione del peso che della ripartizione percentuale risultante;
- Almeno una foto del campione analizzato e una foto delle impurità e degli FMS.

Entro 24h dall'esecuzione dell'analisi il risultato dovrà essere inserito nel Portale Gestionale Web www.consozioricrea.org -Area Riservata- di cui verranno fornite da parte di RICREA le credenziali di accesso;

Il risultato della prova dovrà essere inserito attribuendolo alla piattaforma esatta, tenendo conto del corretto tipo flusso e del tipo raccolta, avendo cura che la somma delle frazioni inserite al secondo decimale ammonti esattamente a 100,00%.

Eventuali richieste di contro-analisi che dovessero giungere dai Convenzionati, saranno a carico di RICREA e verranno comunicate alla Società di analisi nell'apposito spazio sul Portale Gestionale Web.

Entro 24h dall'esecuzione della contro-analisi il risultato dovrà essere inserito nel Portale Gestionale Web www.consorzioricrea.org -Area Riservata "Contro-analisi".

10.3 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE

Le attività di back-office devono essere effettuate nel pieno rispetto della procedura "PO_ACC Procedura controllo qualità" alla quale si rimanda.

10.4 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA

Tutti i report di analisi devono essere inviati dalla Società a COREPLA, entro 24 ore dall'analisi, nelle modalità comunicate da COREPLA stesso.

La società si impegna a comunicare tempestivamente a COREPLA, con le modalità che verranno comunicate, eventuali errori rilevati nell'esecuzione delle analisi o nella registrazione dei dati di analisi che dovessero emergere dall'analisi dei documenti o dalla visione della documentazione fotografica.

A tal fine la società dovrà garantire il controllo di almeno il 75% delle attività svolte, tramite visione delle fotografie effettuate tramite ASIA Mobile.

Resta inteso che in caso di entrata in vigore della procedura di streaming e videoripresa delle attività di analisi, la società di analisi dovrà parimenti garantire il controllo da remoto della corretta esecuzione di almeno l'X % delle analisi svolte. (dove X sarà definito tra Soggetto Terzo e Comparto Plastica)

10.5 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN VETRO

Di seguito viene data descrizione dell'attività di back-office a supporto delle analisi merceologiche che la SA è tenuta a svolgere nell'ambito del SERVIZIO.

10.5.1 Campionamento ed Analisi

Dopo aver individuato il carico da sottoporre a verifica, la SA contatta telefonicamente il referente del convenzionato (Referente analisi e/o Referente tecnico), indicato nel modulo di comunicazione dei dati presente in GPA, per comunicare l'imminente avvio dell'attività di campionamento. In tutti i casi, la SA comunica, a mezzo e-mail, il link per l'eventuale partecipazione in remoto del convenzionato mediante apposita applicazione di videoconferenza agli indirizzi riportati nel suddetto modulo (Referente analisi

e/o Referente tecnico, oltre ad eventuali indirizzi aggiuntivi, forniti per le vie brevi, da parte del convenzionato).

Alla fine del campionamento, la SA indica al convenzionato il giorno e l'ora per lo svolgimento dell'analisi, inviando un'e-mail al convenzionato (Referente analisi e/o Referente tecnico, oltre ad eventuali indirizzi aggiuntivi, forniti per le vie brevi, da parte del convenzionato) e, per conoscenza, a CoReVe.

La SA in GPA, inserisce la data del campionamento svolto ed effettua l'upload di copia del formulario del carico campionato.

La SA, entro 24 ore dallo svolgimento del campionamento, invia una e-mail al convenzionato (Referente analisi e/o Referente tecnico, oltre ad eventuali indirizzi aggiuntivi, forniti per le vie brevi, da parte del convenzionato) e, per conoscenza, a CoReVe, comunicando il link per la visualizzazione della registrazione video del campionamento effettuato.

La SA, il giorno e l'ora dell'analisi, provvede a trasmettere, agli indirizzi riportati nel suddetto modulo (Referente analisi e/o Referente tecnico, oltre ad eventuali indirizzi aggiuntivi, forniti per le vie brevi, da parte del convenzionato), una e-mail contenente il link per l'eventuale partecipazione in remoto del convenzionato all'attività di verifica.

Nel corso del controllo analitico, il personale della SA collegato da remoto (Regia), svolge le seguenti attività:

- coordina l'attività degli operatori in campo per garantire il corretto svolgimento dell'analisi verificando che le inquadrature siano efficaci e conformi a quanto riportato all'art. 8.6;
- controlla l'effettivo stato di avanzamento delle riprese video;
- fornisce supporto e chiarimenti, nei limiti delle proprie competenze, ai convenzionati che assistono in tempo reale.

In caso di osservazioni e/o rilievi su possibili violazioni del protocollo di analisi avanzate da parte del convenzionato, presente in streaming o presso l'IT, la SA deve, in ogni caso, portare a termine l'attività in corso di svolgimento. Qualora segua una contestazione scritta, la SA fornirà a CoReVe, a mezzo e-mail, entro due giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione del convenzionato, la propria versione dettagliata degli accadimenti, riportando ogni elemento utile a chiarire e dirimere la questione.

10.5.2 Gestione dei risultati

Al termine della verifica qualitativa, la SA provvede a:

- redigere il rapporto di prova dell'analisi e il calcolo della media mobile in formato PDF, utilizzando unicamente i modelli forniti da CoReVe
- inserire in GPA i valori, di cui all'art.8.6.7, risultanti dall'analisi e ad effettuare l'upload del rapporto di prova

- salvare, per mezzo di un proprio idoneo portale/sistema di archiviazione, i file delle registrazioni video del campionamento e dell'analisi al fine di renderli disponibili al convenzionato, a CoReVe e al Soggetto Terzo
- controllare la corrispondenza tra i valori risultanti dalle analisi e quelli inseriti in GPA. Inoltre, verificare la corretta compilazione del rapporto di prova e del calcolo della media mobile
- comunicare al convenzionato (Referente analisi e/o Referente tecnico, oltre ad eventuali indirizzi aggiuntivi, forniti per le vie brevi, da parte del convenzionato) e, per conoscenza, a CoReVe e al Soggetto Terzo, a mezzo e-mail, l'esito della verifica, riportando i link per la visualizzazione delle registrazioni video del campionamento e dell'analisi. A tale comunicazione, che deve essere trasmessa tassativamente entro il giorno di svolgimento dell'analisi, devono essere allegati il rapporto di prova e il calcolo della media mobile in formato PDF.

N.B. La SA è tenuta ad utilizzare, per le diverse comunicazioni succitate, unicamente i testi predisposti ed approvati da CoReVe.

10.5.3 Programmazione analisi

CoReVe genera, all'inizio dell'anno, il programma complessivo di analisi riguardante le convenzioni attive. CoReVe condivide il programma annuale di analisi con la SA attraverso il software GPA, di cui è proprietario, e che CoReVe provvede periodicamente ad aggiornare rispetto a:

- esiti nuove aste Ordinarie e Semplificate;
- attivazione nuovi convenzionati o disdetta convenzioni in essere;
- variazione impianto di destinazione su indicazione del Mandatario di CoReVe;
- decorrenza e scadenza richieste di analisi;
- eventuali sospensioni delle attività da parte dell'IT.

Sulla base del Programma annuale di analisi definito da CoReVe e in conformità alle indicazioni fornite in fase di gara, la SA, con cadenza trimestrale, pianifica, in accordo con Coreve, le settimane ed i giorni di presenza dei suoi operatori presso gli IT di sua competenza.

La SA provvede a comunicare a CoReVe, a mezzo e-mail, il programma settimanale di analisi ed a inserirlo in GPA entro la giornata di venerdì della settimana precedente. Sia il programma annuale sia quello settimanale possono essere soggetti a revisione solo in accordo con CoReVe.

La SA invia all'IT, con congruo preavviso, l'elenco dei convenzionati da sottoporre ad analisi.

La SA si coordina con il personale dell'IT al fine di intercettare i carichi utili da sottoporre a campionamento, anche monitorando gli automezzi in ingresso all'IT ed avendo cura di verificare, per mezzo del FIR, la piattaforma di provenienza del materiale e il relativo convenzionato.

10.6 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN BIOPLASTICA COMPOSTABILE

Le società di analisi devono attenersi alle disposizioni contenute nel Protocollo Analisi merceologiche – art. 10 Allegato Tecnico imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile, annesso all’AT ANCI - Biorepack, che è da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto. Il Protocollo anzidetto è pubblicato nel sito web di Biorepack.

In esito all’effettuazione di ciascuna analisi merceologica dovrà essere redatto specifico report di analisi in cui verranno riportati i valori in peso e in percentuale sul campione analizzato dei parametri individuati dal predetto Protocollo (v. in particolare §§ 4 e 5 Protocollo cit.).

11 NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALLE ANALISI

11.1 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO

Il personale addetto alle analisi si atterrà alle procedure di salute e sicurezza vigenti presso gli impianti e dovrà indossare i DPI previsti per lo svolgimento dell’attività di analisi.

Nel caso in cui durante l’attività di analisi si evidenzino delle criticità, il personale della Società di analisi sarà tenuto a segnalarle sul report analisi documentando con fotografie ed eventualmente a prendere contatto con il personale CIAL ai fini di ottenere indicazioni in merito.

Il personale addetto alle analisi dovrà astenersi da esprimere indicazioni o commenti su argomenti relativi alla gestione del materiale da parte del Consorzio. Inoltre, si richiede un comportamento consono nel rispetto del personale presente negli impianti.

11.2 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN ACCIAIO

RICREA durante l’esecuzione delle analisi potrà eseguire degli Audit di controllo, anche non concordati, ai fini di valutare l’operato del personale della Società di analisi, sulla base delle procedure tecniche concordate e sul rispetto delle prescrizioni contrattuali anche inerenti alla sicurezza.

Nel caso in cui durante l’esecuzione delle prove o durante la loro predisposizione si evidenzino delle criticità, il personale della Società di analisi è tenuto a segnalarlo sul report di campo documentando con fotografie quando possibile.

Per i casi dubbi che si verificassero presso l’impianto il personale della Società di analisi può prendere contatto con il personale RICREA ai fini di ottenere eventuali delucidazioni in merito.

11.3 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE

Il comportamento del personale addetto alle analisi è normato dalle seguenti procedure:

- Procedura “PO_ACC Istruzioni per ispettori analisi merceologiche” (e relativi allegati)
- Procedura “Verifica della qualità del macero”
- Procedura “Analisi merceologiche sul materiale pressato Comieco” alle quali si rimanda.

11.4 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA

La Società deve munire il proprio personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della Società come datore di lavoro. Il personale della Società deve esporre detta tessera di riconoscimento durante la permanenza presso i CSS e CSR per l'esecuzione delle prestazioni previste dal contratto.

Il personale addetto alle analisi si atterrà alle procedure di salute e sicurezza stabilite dalle procedure sottoscritte dalla propria società e dai CSS e CSR.

11.5 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN VETRO

Il personale della SA provvede a svolgere le attività previste dal SERVIZIO evitando tassativamente di:

- rilasciare indicazioni o commenti sulla natura del materiale analizzato e/o sulle analisi svolte
- fornire i risultati dell'attività di verifica a soggetti diversi dal convenzionato, da CoReVe e dal Soggetto Terzo
- avere atteggiamenti irrispettosi nei confronti del personale dell'IT (es. Responsabili, addetto alla pesa, palisti, ecc.), del personale di aziende esterne all'IT con cui dovesse venire in contatto per le attività previste dal SERVIZIO, (ad es. autisti, ecc.) e nei confronti dei rappresentanti dei convenzionati
- intrattenere rapporti con il personale dell'IT e con i rappresentanti dei convenzionati riguardo l'attività oggetto del proprio incarico
- ignorare le disposizioni e le indicazioni fornite dai responsabili dell'IT in relazione ai temi della sicurezza, alle aree riservate al personale interno, ecc..

Qualora si dovessero verificare incomprensioni o episodi che possano compromettere lo svolgimento delle attività previste dalle presenti linee guida, il personale della SA dovrà riferirsi al Responsabile Tecnico

della SA che, in base alla natura e alla gravità dei fatti occorsi, valuterà l'opportunità di contattare Coreve, inviando, se necessario, anche una segnalazione scritta.

11.6 RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN BIOPLASTICA COMPOSTABILE

La società di analisi deve munire il personale operante in campo di tessera di riconoscimento riportante: fotografia e generalità del lavoratore nonché nome della Società di analisi. La tessera di riconoscimento deve essere esposta durante la permanenza presso l'impianto in cui sono svolte le prestazioni previste dal contratto.

Il personale della società di analisi operante in campo si atterrà alle procedure di salute e sicurezza stabilite dalle procedure sottoscritte dalla propria società e dagli impianti in cui sono svolte le prestazioni previste dal contratto.

12 INDIPENDENZA

Il Soggetto Terzo, previa condivisione con ANCI, CONAI e i Consorzi di Filiera, definirà quanto necessario a garantire che l'Aggiudicatario, nell'esecuzione del Servizio, agisca con assoluta imparzialità e indipendenza e in assenza di qualsivoglia conflitto di interesse.

13 MODALITÀ FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento delle somme spettanti all'Aggiudicatario a fronte delle prestazioni eseguite deve essere registrato su conti correnti dedicati e deve essere effettuato esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

A tal fine, l'Aggiudicatario comunica al Consorzio, con le modalità e nei termini da quest'ultimo stabiliti, gli estremi identificativi di uno o più conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Aggiudicatario è obbligato, inoltre, a comunicare ogni modifica rispetto ai dati trasmessi.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato secondo le modalità stabilite in contratto che tengano conto delle caratteristiche dell'oggetto del Servizio.

Il Consorzio, ove, ai sensi della disciplina vigente, accerti il ritardo dell'Aggiudicatario nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente impiegato nell'esecuzione delle prestazioni, senza che il soggetto inadempiente abbia adempiuto entro il termine assegnatogli ovvero senza che abbia contestato formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, provvede, anche in corso di esecuzione delle

prestazioni, a corrispondere direttamente ai lavoratori, in sostituzione dell'Aggiudicatario, quanto di loro spettanza, detraendo il relativo importo dalle somme dovute allo stesso Aggiudicatario.

Ai fini del pagamento del corrispettivo, l'Aggiudicatario deve presentare con cadenza mensile (i.e. per ciascun mese di esecuzione del contratto) fattura in originale e nel numero di copie indicato in contratto o comunque richiesto dal Consorzio, trasmettendola agli indirizzi e con le modalità indicati nel contratto stesso.

Il Consorzio pagherà le fatture solo ed esclusivamente se l'Aggiudicatario fornirà prova documentale della regolarità degli adempimenti previdenziali e contributivi a favore dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del Servizio.

Il contratto stabilisce le modalità e i termini del pagamento del corrispettivo, comunque non superiori a sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura.

14 SICUREZZA SUL LAVORO

Nell'esecuzione del Servizio, l'Aggiudicatario dovrà attenersi scrupolosamente alle previsioni di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nonché alle prescrizioni contenute nel contratto in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Il Consorzio si riserva la facoltà di compiere, in ogni momento, ispezioni e accertamenti.

Fermi restando gli ulteriori obblighi di cooperazione e coordinamento previsti nel contratto e di cui alla vigente legislazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, il Consorzio, qualora i luoghi di esecuzione della prestazione ricadano nella sua giuridica disponibilità e sempre che sussistano interferenze tra attività connesse all'esecuzione del contratto e attività del Consorzio stesso e di altre eventuali imprese svolte nel medesimo luogo, elabora il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Fatte salve diverse previsioni normative, il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze deve essere aggiornato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del contratto.

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per l'Aggiudicatario di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

In aggiunta quanto precede l'Aggiudicatario sarà, inoltre, tenuto a fornire al Consorzio, secondo i termini e le modalità disciplinate nel contratto, la documentazione attestante le misure previste per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV2/COVID-19 negli ambienti di lavoro.

15 CLAUSOLA DI RISOLUZIONE

Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel contratto, il Consorzio ha facoltà di risolvere il contratto qualora si verifichi anche una soltanto delle situazioni di cui ai seguenti punti:

- (i) affidamento in subappalto di tutto o di parte dell'oggetto del contratto ovvero cessione del contratto medesimo;
- (ii) mancata esecuzione, da parte dell'Aggiudicatario, di tutto o di parte della prestazione affidata entro il termine o i termini (anche parziali o intermedi) previsti in contratto;
- (iii) utilizzazione di materiali non rispondenti alle condizioni contrattuali ovvero riscontrati difettosi;
- (iv) violazioni delle norme in materia di sicurezza e tutela del lavoro, contributive e fiscali;
- (v) perdita dei requisiti di ordine generale e/o speciale di cui all'articolo 7;
- (vi) rilevata grave incapacità o impossibilità dell'Aggiudicatario di adempiere alle obbligazioni del contratto.
- (vii) sospensione nell'esecuzione del contratto da parte dell'Aggiudicatario;
- (viii) violazione di una qualsiasi delle norme contenute nel Codice Etico del Consorzio;
- (ix) ritardo nell'avvio delle prestazioni rispetto al termine stabilito dal contratto e mancata osservanza delle istruzioni e direttive rese dal Consorzio ai fini dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni;
- (x) accertamento del mancato utilizzo da parte dell'Aggiudicatario del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, ove prescritto dalla disciplina applicabile al Contratto;
- (xi) applicazione delle penali in danno dell'Aggiudicatario per un ammontare superiore al limite massimo complessivo di cui al precedente articolo 18.

Nelle ipotesi sopra elencate la risoluzione si verifica di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., mediante dichiarazione unilaterale del Consorzio, da eseguirsi mediante posta elettronica certificata.

In caso di risoluzione del contratto, le somme dovute dall'Aggiudicatario in favore del Consorzio, fatta salva la prova di ulteriori danni da risarcire, sono quantificate sommando: (i) i danni diretti, indiretti e materiali, nessuno escluso, subiti e subendi dal Consorzio in ragione dell'inadempimento e conseguente risoluzione, eccedenti l'importo delle penali, ivi incluso qualsiasi costo e/o spesa che il Consorzio abbia sostenuto o che dovrà sostenere da calcolarsi per tutta la durata residua del contratto per porre rimedio all'inadempimento dell'Aggiudicatario; (ii) le penali maturate e non pagate a carico dell'Aggiudicatario.

Nelle more dell'individuazione di un Aggiudicatario subentrante, esclusivamente nella misura in cui sia necessario a garantire esigenze di continuità del Servizio, l'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare la gestione alle medesime modalità e condizioni del contratto.

16 ACCETTAZIONE CODICE ETICO

Ai fini della partecipazione alla procedura e, in caso di aggiudicazione, della esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario sarà tenuto ad accettare, osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice Etico, pena la risoluzione del contratto.

17 CONTROLLI E PENALI

Il Consorzio e il Soggetto Terzo vigilano sull'andamento del Servizio e sul rispetto del contratto.

Al fine di verificare la regolarità e l'efficienza del Servizio, il Consorzio e/o il Soggetto Terzo si riservano la facoltà di disporre in qualunque momento e senza preavviso controlli ed ispezioni di natura tecnica, amministrativa e giuslavoristica che l'Aggiudicatario è tenuto ad accettare.

Le penali per l'inosservanza dei termini contrattuali da parte dell'Aggiudicatario decorrono dalla data in cui l'inadempimento si è verificato, senza necessità di alcuna notifica o comunicazione.

Nell'ipotesi in cui l'Aggiudicatario adempia alla prestazione contrattuale in ritardo rispetto ai termini ivi fissati, salva diversa previsione contrattuale, è applicata una penale nella misura dell'1% (uno per cento) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo. Eventuali ulteriori dettagli in ordine alle applicazioni delle penali potranno essere disciplinate nei contratti tra Consorzi di Filiera e Aziende Operative.

L'ammontare delle penali è trattenuto dal Consorzio sui primi pagamenti spettanti all'Aggiudicatario, successivi alla constatazione dei ritardi.

18 RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario si impegna a non rivelare a terzi e a non utilizzare in alcun modo, per motivi che non siano riconducibili alla esecuzione del contratto, le informazioni tecniche relative a procedimenti, disegni, attrezzature, apparecchi, macchine, fatti, atti e programmi del Consorzio, che vengano messi a sua disposizione o di cui venga, comunque, a conoscenza durante l'esecuzione del contratto.

L'Aggiudicatario è vincolato all'obbligo di segretezza per tutta la durata dell'esecuzione del contratto e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione, fino al momento in cui le informazioni delle quali è venuto a conoscenza siano divenute di dominio pubblico.

L'Aggiudicatario è responsabile nei confronti del Consorzio dell'esatta osservanza dei sopra citati obblighi di segretezza da parte dei propri dipendenti, ausiliari e collaboratori.

In caso di inosservanza dell'obbligo di segretezza, l'Aggiudicatario è tenuto a risarcire al Consorzio tutti i danni che ad esso dovessero derivare.

E', inoltre, fatto divieto all'Aggiudicatario di pubblicare o di far pubblicare da terzi disegni di tipi, schemi, fotografie, istruzioni del Consorzio senza prima aver ottenuto il benestare scritto.

19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA PRIVACY

Il Consorzio e l'Aggiudicatario si impegnano, per quanto di propria competenza, a trattare i dati personali in conformità con i principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza adeguate nonché a garantire il rispetto:

- (i) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), (“**GDPR**”);
- (ii) del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (“**Codice Privacy**”);
- (iii) delle linee guida, le decisioni e/o i provvedimenti adottati dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali; nonché, più in generale
- (iv) della normativa di volta in volta applicabile in materia di protezione dei dati personali (“**Normativa Data Protection**”).

Il Consorzio e l'Aggiudicatario si impegnano a regolare i ruoli e le responsabilità privacy in conformità con la Normativa Data Protection e, fermo restando quanto sopra previsto, l'Aggiudicatario si obbliga - ove ciò si rendesse necessario ma senza avere per questo nulla a che pretendere - (i) a sottoscrivere un apposito accordo sul trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28, GDPR predisposto dal Consorzio e/o (ii) a consegnare a qualsiasi soggetto che sarà coinvolto nell'esecuzione del contratto un'apposita informativa sul trattamento dei dati personali eventualmente fornita dal Consorzio conservando altresì prova di tale consegna.

Inoltre, l'Aggiudicatario dichiara di aver debitamente informato ai sensi degli articoli 13 o 14, GDPR i propri dipendenti, collaboratori e/o terzi di cui intende avvalersi in merito alla possibile comunicazione

dei dati personali al Consorzio e dei relativi trattamenti manlevando quest'ultima da ogni responsabilità, danno, costo o altra spesa in relazione alla Normativa Data Protection.

20 CLAUSOLA DI LEGGE APPLICABILE – FORO COMPETENTE

Il Consorzio e l'Aggiudicatario, prima di iniziare qualsivoglia procedimento, si impegnano preliminarmente a risolvere bonariamente ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere per effetto della procedura di selezione oltre che per effetto dell'applicazione, interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione del contratto.

Qualora i sopra menzionati tentativi non abbiano esito positivo, la controversia sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente del Foro di Milano.